

Approvazione del Consiglio Comunale di Mantova	estremi
Parere A.T.S.	estremi
Parere A.R.P.A.	estremi
Approvazione Servizio cimiteriale TEA spa	estremi
Altri Enti interessati alla procedura	estremi

00	Marzo 2022	Emissione	Mellacca	Penitenti		
rev.	data	DESCRIZIONE	redatto	verificato	riesaminato	approvato



Sede legale:
Via Taliercio, 3 - 46100 MANTOVA
tel. 0376 4121 - fax 0376 412109
C.F. e P.I. 01838280202
R.I. Mantova 01838280202
R.E.A. 21253 C.C.I.A.A. Mantova
<http://www.teaspa.it>

Certificazioni:



SERVIZI CIMITERIALI TEA SPA

Viale Nenni, 6C
46100 MANTOVA
tel: 800412149
e-mail: cimiteriali@teaspa.it

COMMITTENTE



COMUNE DI MANTOVA
PROVINCIA DI MANTOVA

N° COMMESSA

22025

NOME DEL FILE
22025_22-03-03_Planimetrie VAR01

TITOLO PROGETTO

PIANO CIMITERIALE

(art. 6 del Reg. Regionale n° 6 del 9/11/2004 e s.m.i.)

- ☐ STUDIO
- ☐ PRELIMINARE
- ☐ DEFINITIVO
- ☐ ESECUTIVO
- ☐ DIREZIONE LAVORI
- ☐ AS BUILT
- ☒ **PIANIFICAZIONE DI SETTORE**

TITOLO DOCUMENTO

VARIANTE N°1
PROGRAMMA PLURIENNALE
D'ATTUAZIONE
(P.P.A.)

N° DOCUMENTO

22-025

NOME TAVOLA MOD. REV.

B5_{VAR1} **1** **1**

SCALA

COPRAT

Arch. Patrizia Penitenti

architettura
ingegneria
territorio

Mantova - 46100
via Corridoni 56
+39 0376 368412

Milano - 20124
piazza IV Novembre 6
+39 02 45391210

Udine - 33037 Pasian di Prato
via Torino 87
+39 0432 1540154

partita iva
codice fiscale
00401140207

www.coprat.it
info@coprat.it

PROGRAMMA PLURIENNALE D'ATTUAZIONE

(ART. 4 N.T.A.)

Il Programma Pluriennale di Attuazione fornisce, come da N.T.A.¹, una indicazione preliminare sugli interventi da eseguire per la messa a norma del sistema cimiteriale comunale di Mantova.

Il P.P.A. Cimiteriale è organizzato per quinquenni e indica gli interventi con una scala di priorità che potrà essere motivatamente modificata dall'amministrazione.

Gli interventi dovranno essere attuati entro l'arco dei quinquenni e secondo la suddivisione di seguito indicati. L'elenco degli interventi è presentato secondo un ordine numerato non gerarchico² che non costituisce obbligo di priorità.

Gli allegati contenuti nel P.P.A. cimiteriale sono finalizzati al soddisfacimento del requisito di fattibilità di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici" e successive integrazioni e modificazioni.

E' stato quindi redatto un quadro riassuntivo con indicazione di massima dei costi realizzativi di ogni singolo intervento.

1 Art. 4 N.T.A.: "Le previsioni del Piano Cimiteriale di iniziativa Pubblica si concretizzano anche in conformità del Programma Pluriennale di Attuazione (P.P.A.) di cui al Piano Cimiteriale.

Il P.P.A. Cimiteriale (tavola B6) descrive gli interventi con una scala di priorità che potrà essere liberamente modificata dalla Giunta Comunale o dal RUP se di Sua di competenza.

Gli interventi sono rappresentati e numerati anche nella tavola di pianificazione (B6).

Fermo restando il vincolo di attuare nel tempo quanto programmato è ammesso per l'amministrazione, nelle successive fasi attuative, la diversa ubicazione o modificazione dei singoli interventi programmati in alternativa a quelli proposti, così come l'attuazione di interventi non programmati. Tali azioni sono assentibili purché gli effetti non costituiscano "alterazione dei contenuti o dei presupposti fondativi del piano stesso" soprattutto in materia di dimensionamento o di dotazioni cogenti.

L'attuazione di opere non previste dal Piano Cimiteriale o condotte difformemente rispetto alle prescrizioni dello stesso sono soggette ad una Verifica di Compatibilità rispetto ai "contenuti e presupposti fondativi del piano stesso". Tale verifica redatta e sottoscritta da soggetto competente, avente titoli tecnici o poteri conferiti dall'amministrazione, esibirà gli esiti scritti all'amministrazione stessa la quale disporrà a Suo giudizio di conseguenza.

Gli interventi di primaria importanza, in quanto riguardanti la realizzazione di attrezzature cimiteriali obbligatorie a norma di legge, sono evidenziati nella tavole di pianificazione (B6) con un simbolo triangolare di colore rosso. Le altre iniziative sono indicate con simbolo triangolare di colore grigio.

Rimane prescritto che la precedenza, in fase di programmazione degli interventi, è volta al soddisfacimento delle emergenze di primaria importanza, pur non essendo esclusa in via eccezionale l'attuazione, a diverso titolo, di opere comunque programmate.

Se gli interventi sono esterni all'attuale perimetro, trattandosi di plessi cimiteriali vincolati "ope legis" (D.Lgs 42/041), è necessario procedere secondo una progettazione condotta in armonia con gli organi preposto alla tutela, che ponga particolare attenzione agli aspetti architettonici, di monumentalità e di integrazione con la parte esistente ed il contesto dell'intero impianto cimiteriale.

Se gli interventi sono interni al perimetro esistente dovranno comunque essere condotti nel rispetto delle valenze paesistiche e monumentali dell'intorno al fine di contribuire a migliorare l'immagine globale del plesso.

Inoltre nel caso che riguardino manufatti esistenti che manifestino interesse di civiltà e/o carattere monumentale, in forza del citato vincolo, sono da considerarsi opere di restauro per le quali è necessario il preliminare parere soprintendizio.

² Per "non gerarchico" si intende che l'ordine di presentazione dei progetti allegati (1,2,3...n) non risponde ai criteri di precedenza di taluni progetti rispetto ad altri. Pertanto tale ordine numerato può essere ritenuto utile alla sola lettura del Piano Regolatore Cimiteriale

**INIZIATIVE INERENTI TUTTI I PLESSI ORDINARI
DEL SISTEMA CIMITERIALE COMUNALE**

ENTRO UN ANNO DALLA ADOZIONE DEL PIANO CIMITERIALE

- A.** Approfondimenti dei rilievi e analisi statistiche condotte dal Piano cimiteriale attraverso verifiche e perfezionamenti focalizzati sull'apparato di gestione del sistema cimiteriale

ENTRO IL PRIMO QUINQUENNIO DALLA ADOZIONE DEL PIANO CIMITERIALE

- B.** Gestione del patrimonio vegetativo: interventi di riqualificazione, risistemazione e miglioria volte a risolvere le criticità rilevate dal Piano nei cimiteri comunali.

INIZIATIVE NEL CIMITERO DEL BORGO ANGELI

1° QUINQUENNIO: 2016 – 2020

1. Ridisegno di porzione della cinta muraria, dei relativi accessi e aree a parcheggio situati sul lato est del plesso (a risoluzione dei p.to n°1 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi);
2. Manutenzione straordinaria dei vani già destinati a Camera mortuaria (a risoluzione dei p.to n°2 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi) e riqualificazione dell'adiacente area, posta in angolo sud est del plesso, destinata a magazzini attrezzature e depositi rifiuti da esumazioni ed estumulazioni;
3. Demolizione di edifici esistenti e realizzazione di nuovo manufatto da destinare a Deposito di Osservazione, Obitorio e Sala Autopsie (a risoluzione dei p.to n°3, 4 e 18 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi) oltre che per ambienti da destinare alla preghiera e al raccoglimento dei dolenti (a risoluzione p.to n°7 della sopraccitata tabella);
4. Realizzazione di Giardino delle Rimembranze (a risoluzione del p.to n°13 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi) e sistemazione delle aree verdi e vialetti circostanti;
5. Realizzazione, in prosecuzione ed analogia alle esistenti, di nuove gallerie porticate multilivello composte da tumuli per loculi singoli e da ossari e cinerari (intervento volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano);
6. Realizzazione nella porzione sud del plesso, ed in analogia con le esistenti, di tombe di famiglia a chiesetta (intervento volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano);
7. Realizzazione nella porzione sud del plesso, ed in analogia con le esistenti, di tombe di famiglia a sarcofago (intervento volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano);

2° QUINQUENNIO: 2021 – 2025

8. Realizzazione, in area libera retrostante al forno crematorio, di nuovo manufatto pluripiano da adibire a servizi cimiteriali quali uffici, spogliatoi e mensa;
9. Realizzazione, entro vano esistente posto all'ingresso principale del plesso, di un punto caffetteria;
10. Ristrutturazione, al fine di un riuso a funzioni museali, del manufatto storico/artistico del ex forno crematorio e riqualificazione dell'area retrostante a nuovo accesso e area di pertinenza.
11. Gestione del patrimonio vegetativo: interventi di riqualificazione, risistemazione e miglioria. (Vedi scheda **"b"** del PPA in quanto trattasi di un'unica iniziativa generale per tutti i plessi).

INIZIATIVE NEL CIMITERO DI FRASSINO

1° QUINQUENNIO: 2016 – 2020

1. Manutenzione straordinaria a locali esistenti già destinati a Deposito Mortuario e servizi igienici per il personale addetto ed attualmente destinati ad altra funzione (a risoluzione dei p.to n°2 e 6 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi);
2. Realizzazione di Deposito temporaneo rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni (a risoluzione dei p.to n°10 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi").
3. Realizzazione, in area verde posta in prossimità dell'ingresso principale, di nuove gallerie porticate miste, composte da tumuli per loculi e da ossari / cinerari privati (intervento volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano);
4. Demolizione di manufatti fatiscenti, posti in angolo nord ovest del plesso, e realizzazione, in prosecuzione alle esistenti, di tombe di famiglia del tipo a "chiesetta" e di gallerie porticate di ossari e cinerari (intervento volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano);

2° QUINQUENNIO: 2021 – 2025

5. Realizzazione, entro l'attuale perimetro cimiteriale, di nuove tombe di famiglia a sarcofago (intervento volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano);
6. Ampliamento cimiteriale esterno al plesso (lungo il lato sud-ovest) e sistemazione della viabilità di accesso e parcheggi.
7. Gestione del patrimonio vegetativo: interventi di riqualificazione, risistemazione e miglioria. (Vedi scheda "b" del PPA in quanto trattasi di iniziativa unica per tutti i plessi).

INIZIATIVE NEL CIMITERO DI FORMIGOSA

1° QUINQUENNIO: 2016 – 2020

1. Manutenzione straordinaria a locali esistenti già destinati a Deposito Mortuario e di Osservazione (a risoluzione dei p.to n°2 e 3 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi);
2. Manutenzione straordinaria e ampliamento dell'Ossario e Cinerario comune antistante la Cappella di preghiera (a risoluzione dei p.to n°11 e 12 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi);
3. Realizzazione, su lato nord-est del plesso in area attualmente destinata alle inumazioni, di nuove gallerie porticate composte da tumuli per loculi e cinerari privati (intervento volto a colmare la carenza di sepolture per queste tipologie rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano);
4. Realizzazione, entro l'attuale perimetro cimiteriale, di nuove nicchie per urne cinerarie (intervento volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano);

2° QUINQUENNIO: 2021 – 2025

5. Realizzazione, simmetricamente alle esistenti, di nuove tombe di famiglia a sarcofago antistanti la cappella di preghiera (intervento volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano);
6. Sistemazione a parcheggio dell'area posta lungo il lato nord-est del plesso.
7. Gestione del patrimonio vegetativo: interventi di riqualificazione, risistemazione e miglioria. (Vedi scheda "B" del PPA in quanto trattasi di iniziativa unica per tutti i plessi).

Iniziative inerenti

**TUTTI I PLESSI
ORDINARI**
del sistema cimiteriale
comunale

Rif. N°	Iniziativa
A per l'intero sistema cimiteriale	Approfondimenti delle analisi statistiche condotte dal Piano e dell'apparato di gestione del sistema cimiteriale
Informaz. generali	Approfondimenti dei rilievi e analisi statistiche condotte dal Piano cimiteriale attraverso verifiche e perfezionamenti focalizzati sull'apparato di gestione del sistema cimiteriale
Obbiettivi	L'iniziativa ha come obiettivo quello di promuovere una verifica del sistema di gestione cimiteriale che permetta di affinare il lavoro di indagine e analisi condotte dal Piano coinvolgendo i plurimi soggetti che vi interagiscono: uffici comunali, il gestore (TEA), ecc... In sintesi si eseguirà: • Una puntuale verifica e censimento dell'attuale patrimonio e disponibilità di sepolture; • Una attento controllo al calendario delle concessioni in scadenza; • Una analisi delle criticità del sistema con particolare riferimento ai contenuti del R.P.M. e alle metodologie di tenuta dei registri cimiteriali promuovendo le eventuali modifiche o integrazioni. Si precisa che le operazioni indicate sono da svolgersi entro un anno dalla Adozione del Piano.
Criticità	• possibili difficoltà generate dal fatto che si dovranno confrontare e allineare più soggetti e discipline differenti per funzioni e scopi. • Difficoltà nella stima dei costi
Costi	Si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di c.ca 10.000,00 € (escluso le somme a disposizione e puramente indicativo)

Rif. N°	Iniziativa
B per l'intero sistema cimiteriale	Gestione del patrimonio vegetativo: interventi di riqualificazione, risistemazione e miglioria
Informaz. generali	Gestione del patrimonio vegetativo: interventi di riqualificazione, risistemazione e miglioria volte a risolvere le criticità rilevate dal Piano nei cimiteri comunali.
Obbiettivi	Il fine della presente scheda (che raccoglie le singole iniziative del PPA individuate sulle planimetrie di progetto) è quello di affrontare e risolvere le criticità rilevate dal Piano nelle analisi condotte per ogni cimitero sullo stato attuale del verde. A tal fine saranno messi in opera gli interventi sotto riportati, suggeriti dalle indicazioni di carattere generale esposte nelle linee guida per la conservazione/trasformazione del verde cimiteriale (vedi tav. A1 del Piano al paragrafo "Gestione del verde"). I principali interventi programmati in ogni singolo sito sono i seguenti: <u>Cimitero principale di Angeli:</u> 1- Rinnovo vecchia alberatura perimetrale zona centrale dei "Campi comuni vecchi". Si prevede l'abbattimento e la sostituzione dei tigli decrepiti con nuovi soggetti arborei procedendo in modo progressivo per filare che delimita un lato dei campi. In tre anni l'intera alberatura potrebbe essere ricostruita con piante la successiva messa a dimora di nuovi elementi a "pronto effetto". 2- Diradamento delle alberature di tigli più giovani presenti attorno ai campi comuni nuovi, zona del nuovo forno crematorio. Si prevede la riduzione della densità d'impianto tramite abbattimento alternato in modo da raddoppiare l'attuale sesto d'impianto. Questo intervento è volto a ridurre significativamente i disagi rilevati e al contempo migliorare e armonizzare lo sviluppo delle chiome dei tigli rimasti. 3- Progressiva sostituzione dei cedri dell'Atlante relitti con cipressi nelle restanti parti del cimitero monumentale ovest, est e centrale. Tali interventi potranno essere realizzati con una scalarità pluriennale, un campo all'anno. 4- Riqualificazione dei due riquadri esterni posti ai lati dell'ingresso monumentale, al fine di una valorizzazione paesaggistica. Anche questi interventi possono essere realizzati a lotti singoli ma nell'arco di due anni, al fine di garantire la simmetria d'impianto. <u>Cimitero di Frassino</u> 1- Sostituzione di tutti i cedri dell'Atlante tramite abbattimento e reimpianto con cipressi nella parte nuova del cimitero. Il lavoro dovrà prevedere l'eliminazione delle ceppaie e dei cordoni radicali che attualmente provocano il dissesto di cordonature e pavimentazioni, la risagomatura della superficie del terreno e il ripristino di cordoli e parti di pavimentazione danneggiata. 2- Reimpianto dei gruppi di alberi deperienti nell'area esterna su Strada Madonnina previa bonifica agronomica dei suoli d'impianto.

	<u>Cimitero di Formigosa</u> 1- Riqualificazione dell'aiuola esterna lungo il muro di cinta, previa eliminazione della siepe di lauroceraso e delle relative ceppaie, riordino degli intonaci del muro, impianto di alberata di cipressi e arredo al piede con rosai tappezzanti e rifioranti. Si precisa che le operazioni indicate sono da svolgersi entro il primo quinquennio dalla Adozione del Piano.
Criticità	Ad oggi, ed all'attuale livello di analisi condotto, non sono state rilevate particolari criticità.
Costi	Si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di c.ca 280.000,00 € (escluso le somme a disposizione e puramente indicativo) così come risultante dalla tabella sottostante che indica una prima stima e cronologia degli interventi programmati.

CIMITERO di	Intervento n°	2016 (€)	2017 (€)	2018 (€)	2019 (€)	2020 (€)	Totale (€)	Totale plesso (€)
Angeli	1		17.000,00	17.000,00	17.000,00		51.000,00	€ 177 000,00
	2	12.000,00	12.000,00	12.000,00			36.000,00	
	3	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	40.000,00	
	4				25.000,00	25.000,00	50.000,00	
Frassino	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00			60.000,00	€ 75 000,00
	2					15.000,00	15.000,00	
Formigosa	1	8.500,00	8.500,00	8.500,00			25.500,00	€ 25 000,00
totale/ anno €		48.500,00	65.500,00	65.500,00	50.000,00	48.000,00	277.500,00	

Iniziative nel Camposanto di

BORGO ANGELI

Rif. N°	Iniziativa
1 Cimitero di BORG ANGELI	Ridisegno di porzione della cinta muraria, dei relativi accessi e aree a parcheggio situati sul lato est del plesso
Informaz. generali	Ridisegno di porzione della cinta muraria, dei relativi accessi e aree a parcheggio situati sul lato est del plesso (a risoluzione dei p.to n°1 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi) <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante la realizzazione di attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori.</u>
Obbiettivi	L'iniziativa ha come obiettivi: • risolvere le carenze della perimetrazione del plesso che non risponde, per il tratto in questione, al dettato normativo in quanto costituita da semplice rete metallica • riqualificare l'area adiacente esterna al plesso di oltre 20.000 mq. Attualmente libera ma in stato di abbandono, attraverso interventi sulla viabilità le aree a parcheggio e la sistemazione a verde si intende potenziare e migliorare gli accessi al plesso su questo lato in quanto oggetto di significative iniziative di Piano. Si precisa che parte dell'area è interessata da altre iniziative di PPA delle quali si dovrà tener conto nelle successive elaborazioni progettuali.
Criticità	• Difficoltosa analisi e stima dell'intervento in quanto ad oggi non vi sono sufficienti elementi per una definizione delle opere che si intendono attuare
Costi	Sulla base di lavorazioni simili, ed in base a stime preliminari, si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di c.ca 500.000,00 € (escluso le somme a disposizione)



Foto 1a. Vista dell'area individuata per l'intervento.



Foto 1b. Vista dell'accesso (a sinistra) e dell'attuale rete metallica avente funzione di cinta di perimetrazione e delimitazione del camposanto.



Foto 1c. Vista della recinzione a sinistra avente funzione di cinta muraria perimetrale del camposanto.



Foto 1d. Vista della area esterna al plesso oggetto di riqualificazione mediante questa iniziativa.

Rif. N°	Iniziativa
2 Cimitero di BORG ANGELI	Manutenzione straordinaria dei vani già destinati a Camera mortuaria e riqualificazione dell'adiacente area e manufatti destinati a deposito
Informaz. generali	Manutenzione straordinaria dei vani già destinati a Camera mortuaria (a risoluzione dei p.to n°2 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi) e riqualificazione dell'adiacente area, posta in angolo sud est del plesso, destinata a magazzini attrezzature e depositi rifiuti da esumazioni ed estumulazioni. <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante la realizzazione di attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori a norma di legge.</u>
Obbiettivi	Con la presente politica si intende riqualificare il fabbricato principale, di c.ca 250 mq in pianta, l'area cortiliva (delimitata da recinzione per una superficie di 550 mq c.ca) e gli annessi volumi accessori (c.ca 100 mq). collocati nell'angolo sud-est del camposanto. Sul fabbricato principale, che è per una parte già destinato a camera mortuaria più spazi di servizio e per una parte a magazzino per le attività cimiteriali, la presente politica ha l'obiettivo: - La riorganizzazione interna degli spazi al fine di suddividere le varie funzioni senza interferenze di percorsi; - La manutenzione straordinaria della camera mortuaria esistente con rifacimento delle pavimentazioni e dei rivestimenti, revisione e messa a norma di tutte le reti impiantistiche; - La riqualificazione/realizzazione di servizi igienici per il personale connessi alla camera mortuaria; - La realizzazione entro il volume esistente di spogliatoi con annessi servizi igienici per il personale addetto alle operazioni cimiteriali; - La realizzazione entro il volume esistente di spazi ad uso ufficio utili al personale di servizio alle attività cimiteriale; - il recupero e riqualificazione dei magazzini esistenti posti nel citato fabbricato. Per l'area cortiliva si opererà una riqualificazione che intesserà in particolare i fabbricati che potranno essere oggetto di demolizione e ricostruzione/ricollocaimento.
Criticità	Ad oggi, ed all'attuale livello di analisi condotto, non sono state rilevate particolari criticità.
Costi	Per la realizzazione di tali politiche, considerando principalmente azioni di manutenzione straordinaria su fabbricati esistenti, sulla base di lavorazioni simili si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di c.ca 120.000,00 € (escluso le somme a disposizione).

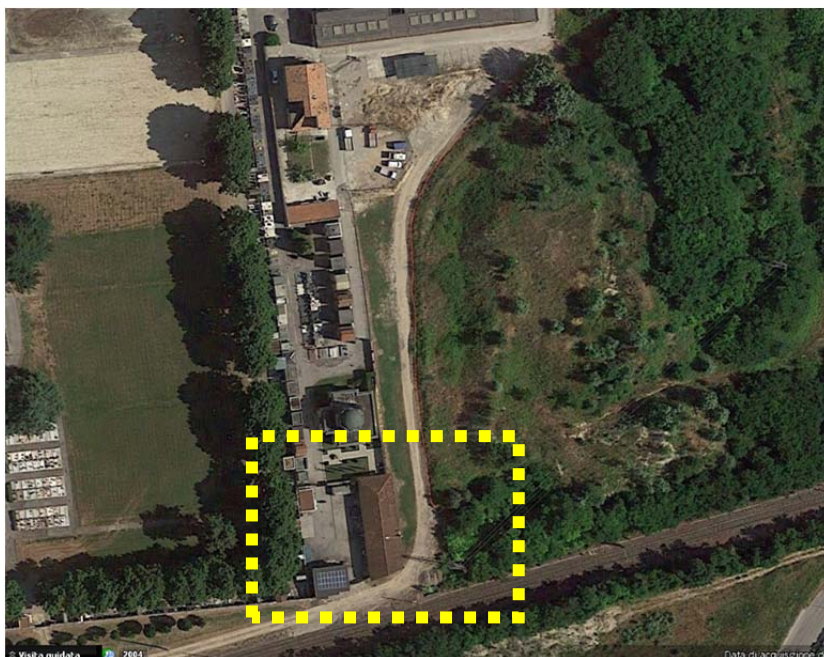


Foto 2a. estratto ortofotopiano - vista dell'area individuata per l'intervento.

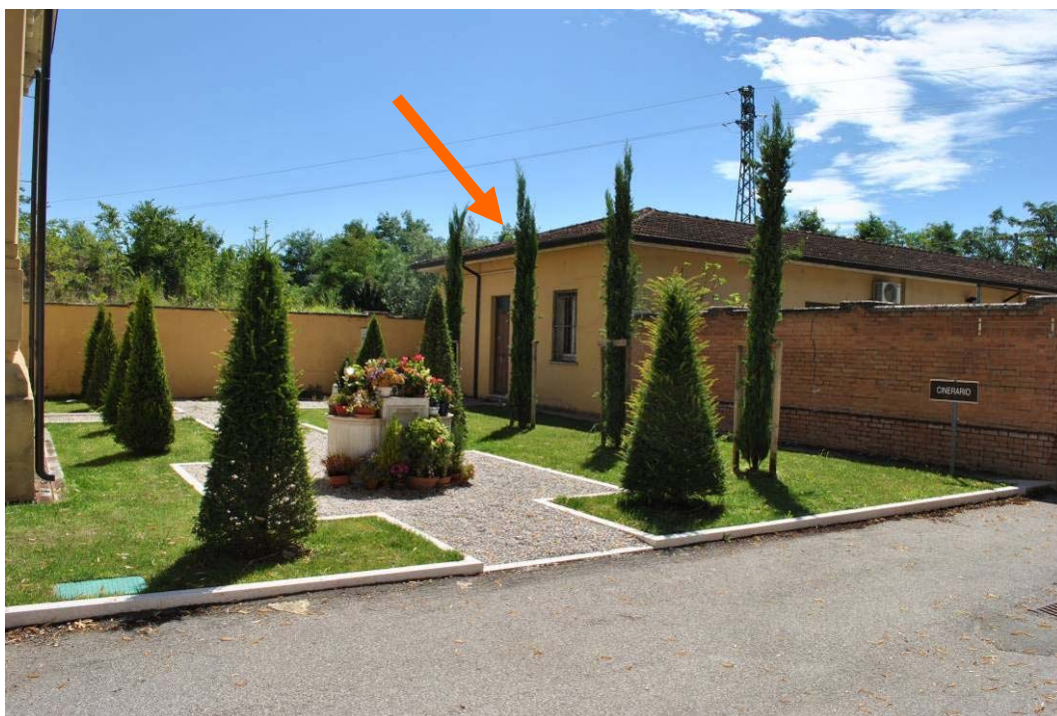


Foto 2b. Vista dell'area individuata per l'intervento. Al centro della fotografia il cinerario comune; sulla sinistra si colloca il forno crematorio "storico"; a destra con freccia è indicato il fabbricato oggetto di intervento.

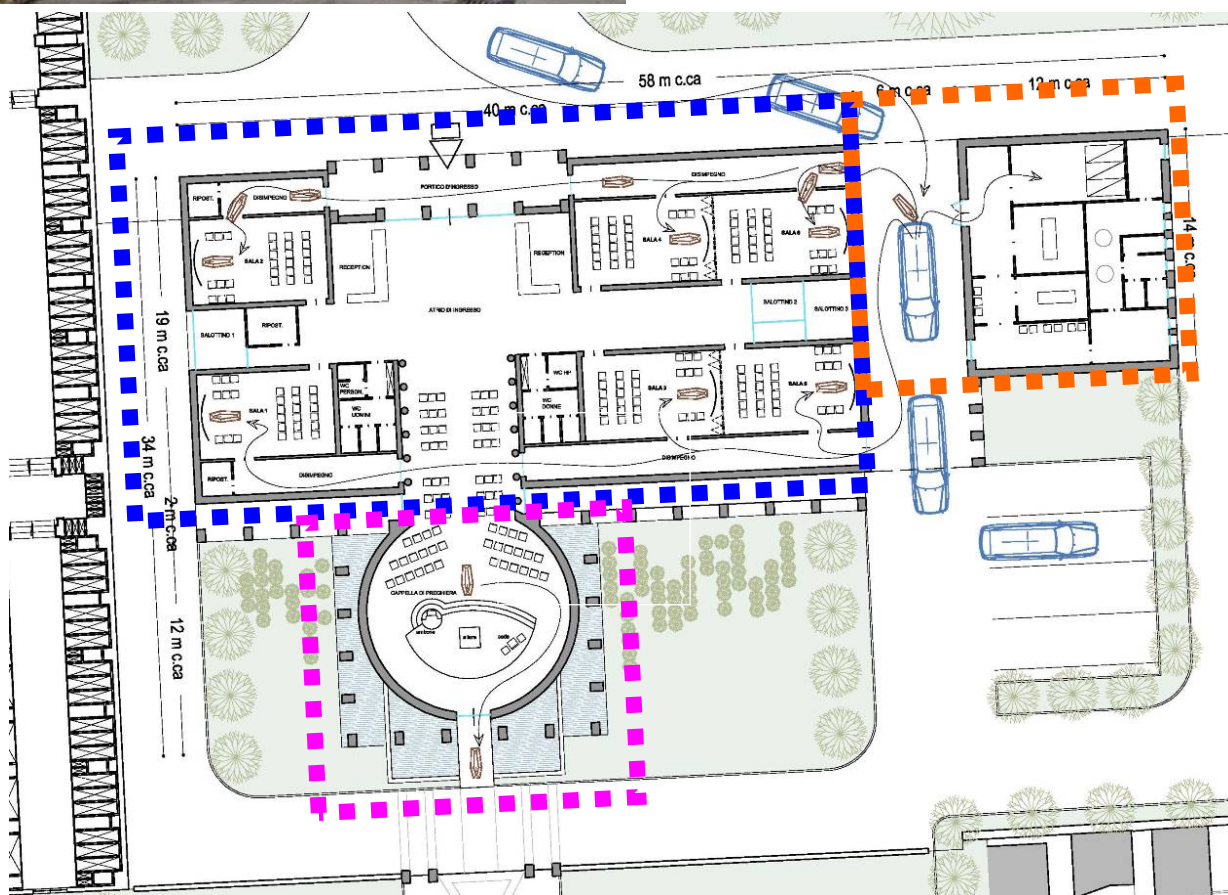
Rif. N°	Iniziativa
3 Cimitero di BORG ANGELI	Demolizione di edifici esistenti e realizzazione manufatto da destinare a Deposito di Osservazione, Obitorio, Sala Autopsie e funzioni complementari
Informaz. generali	Demolizione di edifici esistenti e realizzazione di nuovo manufatto da destinare a Deposito di Osservazione, Obitorio e Sala Autopsie (a risoluzione dei p.to n°3, 4 e 18 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi) oltre che per ambienti da destinare alla preghiera e al raccoglimento dei dolenti (a risoluzione p.to n°7 della sopraccitata tabella); <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante la realizzazione di attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori a norma di legge.</u>
Obbiettivi	L'obiettivo da raggiungere con il presente intervento è quello di dotare il sistema cimiteriale di Mantova di quelle attrezzature e servizi obbligatori per normativa aggregandoli in un unico luogo alle quali affiancare funzioni accessorie e complementari. In specifico l'intervento prevede: - demolizione delle volumetrie attualmente presenti sull'area (ovvero l'ex casa del custode oggi ospitante i servizi igienici per il pubblico e gli spogliatoi e servizi igienici per gli addetti e i retrostanti volumi accessori destinati a magazzini attrezzi; - realizzazione di nuovo fabbricato suddiviso in due porzioni: - un volume destinato ad ospitare nuovi Depositi di Osservazione, Obitorio, e Sala Autopsie; in tale zona si prevedranno adeguati servizi igienici e spogliatoi per il personale, sala di attesa per visitatori, ufficio per gli addetti. La superficie complessiva ipotizzata per queste nuove attrezzature è di c.ca 200 mq; - una porzione (composta da un volume principale e uno secondario) destinata alla realizzazione di ambienti da destinare alla preghiera e al raccoglimento dei dolenti. Il fine è quello complementare alle funzioni svolte nella porzione n°1 sopra descritta: poter ospitare veglie di preghiera o riti funebri che, attraverso un allestimento sobrio e flessibile, permetta di svolgere cerimoniali funebri anche di religione non cattolica o momenti di raccoglimento per soggetti atei. Una di queste sale, collocata nel volume secondario, avrà dimensioni maggiori e connotazione volumetrica differente e più ricercata. I vani, dotati di adeguati servizi igienici, saranno raggiungibili per i visitatori da una hall d'ingresso (con reception e ufficio annesso) e dal personale addetto attraverso separati deambulatori di servizio e movimentazione dei feretri. La superficie complessiva ipotizzata per queste funzioni è di c.ca 800 mq; Questo volume architettonico sarà raccordato al blocco del deposito di osservazione mediante un portico centrale per la sosta dei carri funebri e la movimentazione dei feretri e delle salme. Si precisa che parte dell'area è interessata da altre iniziative di PPA delle quali si dovrà tener conto nelle successive elaborazioni progettuali (vedi specifiche schede per maggiori dettagli).
Criticità	- in sede di sviluppo progettuale, si dovrà porre attenzione al rapporto architettonico tra la nuova fabbrica e le attigue gallerie della porzione monumentale per determinare un linguaggio architettonico coerente ed adeguato al contesto, non necessariamente "mimetico". - Lo sviluppo del progetto dovrà prevedere il confronto con la Soprintendenza BB.AA - Difficoltosa stima dei costi di realizzazione in quanto gli interventi ad oggi sono solo schematizzati;

Criticità	Per quanto riguarda l'intervento previsto al punto b2 porre attenzione alle limitazioni e vincoli previsti dalla normativa³ in materia di realizzazione e gestione di strutture funerarie per il commiato.
Costi	Sulla base di interventi simili, ed in base a stime preliminari, si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di c.ca 1.500.000,00 € (escluso le somme a disposizione)



Foto 3a. Vista dall'esterno dell'edificio oggetto di demolizione (ex casa del custode).

Foto 3b. schema planimetrico indicativo raffigurante i nuovi volumi: con tratteggio blu le sale destinate alla preghiera e al raccoglimento dei dolenti, con tratteggio arancio il volume ospitante il Deposito di Osservazione, Obitorio, Sala Autopsie; con tratteggio fucsia la cappella di preghiera.



³ In particolare (R.R. 6/2004 all'Art. 42: Sale per il commiato)

1. I soggetti autorizzati allo svolgimento di attività funebre possono realizzare e gestire propri servizi per il commiato.
2. L'autorizzazione per la gestione di sale del commiato, idonee a ricevere e custodire persone decedute presso abitazioni, strutture sanitarie di ricovero o cura, è rilasciata dal comune ai soggetti autorizzati allo svolgimento di attività funebre, previa verifica che:
 - a) sussistano i requisiti previsti dall'articolo 4, comma 7, della legge regionale;
 - b) durante il periodo di osservazione sia assicurata la sorveglianza anche a mezzo di apparecchiature di segnalazione a distanza, al fine del rilevamento di eventuali manifestazioni di vita della salma.
3. Le sale di commiato possono prevedere l'esercizio delle attività di imbalsamazione e tanatoprassi secondo le modalità e i termini stabiliti da apposito provvedimento della Giunta regionale.
4. La sala del commiato non può essere collocata in strutture obitoriali, strutture sanitarie pubbliche o private o nelle loro immediate vicinanze, nonché in strutture socio-sanitarie o socio-assistenziali.
5. Il comune controlla il funzionamento dei servizi per il commiato presenti nel proprio territorio, avvalendosi dell'ASL per gli aspetti igienico-sanitari.
6. Il gestore della sala per il commiato trasmette al comune il tariffario delle prestazioni concernenti i servizi per il commiato.

INTERVENTO REALIZZATO NEL 2019

Rif. N°	Iniziativa
4 Cimitero di BORG ANGELI	Realizzazione di Giardino delle Rimembranze e sistemazione delle aree a verde circostanti;
Informaz. generali	Realizzazione di Giardino delle Rimembranze (a risoluzione del p.to n°13 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi) e sistemazione delle aree verdi e vialetti circostanti <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante la realizzazione di attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori.</u>
Obiettivi	L'obiettivo dell'intervento è rispondere agli obblighi normativi riguardanti la dotazione del giardino delle rimembranze che deve essere presente in almeno un plesso del sistema cimiteriale comunale. Con Giardino delle Rimembranze si intende un luogo, da ubicarsi all'interno del perimetro cimiteriale e deputato alla dispersione per spargimento delle ceneri. Tale dotazione non è presente nel sistema cimiteriale di Mantova. La proposta interviene su area di circa 2.400 mq, attualmente libera ed ubicata in zona est del plesso in prossimità del mausoleo. Nella parte centrale (su c.a 150 mq) si concretizza l'intervento principale che, attraverso elementi funzionali e commemorativi, definisce un'area destinata allo spargimento e raccolta delle ceneri e una destinata alla fruizione e sosta da parte dei dolenti. La soluzione suggerita pone particolare attenzione alla gestione delle ceneri che verranno nel tempo depositate e prevede una soluzione volta ad evitare la loro eccessiva permanenza sul suolo. Infatti lo spargimento, oltre che a terra nelle aree deputate, può essere fatto, in apposito recipiente a "ciotola" che tramite un condotto convoglia le stesse in apposito vano sottostante. L'intervento si estenderà anche all'intera area circostante attraverso interventi di piantumazione e definizione di aiuole e vialetti.
Criticità	Difficoltosa stima dei costi di realizzazione dovuta alla particolarità degli interventi di conformazione ed estensione ad oggi solo schematizzata e dalla variabilità del livello di finitura che si intenderà adottare (aspetto significativo perché trattasi prevalentemente di elementi commemorativi e simbolici);
Costi	Sulla base di lavorazioni simili si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di: - Per il primo punto (giardino delle rimembranze dotato di vano di raccolta delle ceneri intercettate) di c.ca 35.000,00 – 40.000,00 € comprensivi di elementi decorativi / artistici e sistemazione a verde delle aree deputate allo spargimento (escluso le somme a disposizione) - Per il secondo punto (sistemazione della restante area a verde) di c.ca 10.000,00 – 15.000,00 € (escluso le somme a disposizione) N.B.: Tali importi potranno subire notevoli variazioni in funzione del pregio e quantità degli elementi artistici e commemorativi che si intenderanno porre in opera.



Foto 4a. Vista aerea della zona individuata per l'intervento. (vedi tratteggio giallo)



Foto 4b. Esempio tipologico. Parte centrale e principale dell'intervento deputata allo spargimento delle ceneri e alla sosta dei dolenti



Foto 4c. Esempio tipologico. La parte fuori terra permette, quale alternativa allo spargimento delle ceneri, il versamento delle stesse nella ciotola centrale. Questa, collegata direttamente ad un vano interrato preposto permette di evitare l'eccessiva permanenza delle ceneri in superficie.

Realizzazione, in prosecuzione ed analogia alle esistenti, di nuove gallerie porticate multi livello

Informaz. generali	Realizzazione, in prosecuzione ed analogia alle esistenti, di nuove gallerie porticate multilivello composte da tumuli per loculi singoli e da ossari e cinerari. <u>Intervento di primaria importanza in quanto volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano.</u>
Obbiettivi	Come emerso dalle indagini condotte (vedi relazione di Piano) l'intervento si rende necessario per sopperire all'imminente esaurimento di depositi cimiteriali di loculi, cinerari e ossari privati in concessione. La tipologia costruttiva prevista è quella di recente realizzazione visibile in foto 6-a, ovvero una galleria porticata disposta su due livelli fuori terra più interrato. L'intervento, attuabile per lotti successivi, interessa due zone del cimitero poste ai lati del mausoleo. La prima a destra guardando il mausoleo (vedi foto 6 a e 6b) si svilupperà in prosecuzione al manufatto esistente e la seconda (a sinistra del mausoleo) su area attualmente libera. Per la zona 1 il manufatto, che avrà dimensioni in pianta di 60 x18 metri circa, potrà indicativamente disporre di : • N°1.600 loculi • N° 800 ossari /cinerari Il dimensionamento dell'intervento in zona 1 è stato commisurato ai futuri fabbisogni di sepoltura (emersi dalle indagini statistiche condotte dal Piano ed esposti nella tavola A1) per i prossimi 20 anni. Per la zona 2 il manufatto, che avrà dimensioni in pianta di 100 x18 metri circa, potrà indicativamente disporre di: • N°2.400 loculi • N°1.200 ossari /cinerari
Criticità	• Trattandosi di un'opera complessa risulta difficoltoso dare un'indicazione precisa dei costi. Al fine di indicare comunque un orientamento di spesa attendibile ci si è basati sull'ipotesi progettuale sopra descritta. Nelle successive fasi progettuali potrà essere affinata e condivisa o altrimenti scartata in favore di soluzioni alternative.
Costi	Come sopra detto, trattandosi di una progettazione ampia e complessa, il cui compimento avverrà probabilmente per lotti di attuazione distribuiti in un arco di tempo di più anni, risulta difficile stabilire un importo lavori attendibile. Indicativamente, valutando i costi oggi correnti in zona per opere similari, si può prevedere un importo lavori <u>per il solo intervento 1</u> variabile tra i 2.500.000 e i 3.000.000 euro (escluso somme a disposizione) che potrà essere attuato anche attraverso due o più lotti separati.

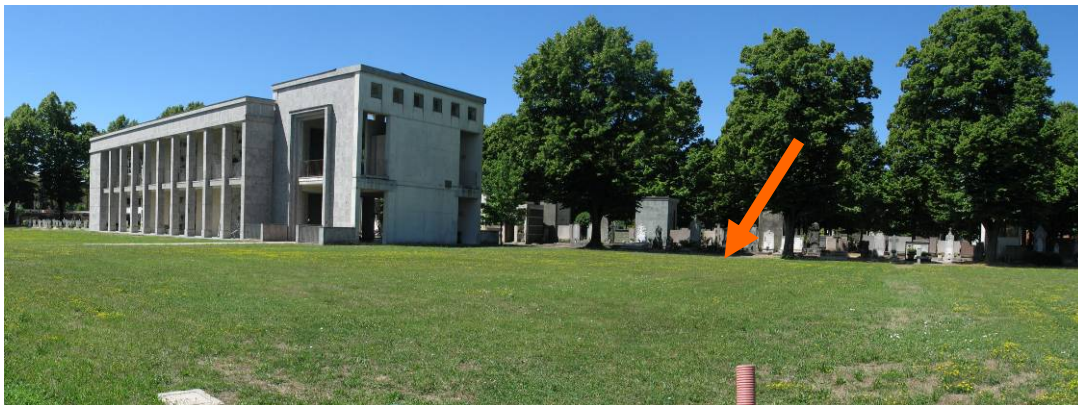


Foto 5a. Vista di insieme del manufatto pluripiano esistente che si intende ampliare e dell'area interessata dall'intervento (indicata con freccia). Il mausoleo è a sinistra, non inquadrato.



Foto 5b. individuazione dell'area "1" oggetto di intervento. Il mausoleo è a destra, non inquadrato



Foto 5c. individuazione dell'area "2" oggetto di intervento. Il mausoleo è a sinistra, non inquadrato

Realizzazione, in analogia con le esistenti, di tombe di famiglia a chiesetta;

Informaz. generali	Realizzazione nella porzione sud del plesso, ed in analogia con le esistenti, di tombe di famiglia a chiesetta. <u>Intervento di primaria importanza in quanto volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano.</u>
Obbiettivi	Come emerso dalle indagini condotte (vedi relazione di Piano) l'intervento si rende necessario per sopperire all'imminente esaurimento di tombe di famiglia fuori terra (edicole funerarie). La tipologia costruttiva prevista è quella di recente realizzazione visibile in foto 7-a: un manufatto costituito da 4 + 4 tombe di famiglia modulari del tipo a chiesetta. L'opera, che si svilupperà su un'area libera, dovrà rispettare gli allineamenti e ingombri volumetrici del manufatto esistente sopra citato, mentre potrà differenziarsi per scelte stilistiche e formali. Gli ingombri in pianta risultano pertanto essere di c.ca 15 x 8 metri circa e permettono di disporre, in ognuna delle 8 cappelle, di c.ca 10 loculi + altrettanti ossari e/o cinerari.
Criticità	Ad oggi, all'attuale livello di analisi e progettazione condotti, non sono state rilevate particolari criticità.
Costi	Indicativamente, valutando i costi oggi correnti in zona per opere similari, si può prevedere un importo lavori di circa 150.000,00 euro (escluso somme a disposizione).



Foto 6a. Vista del manufatto esistente che si intende replicare, negli ingombri e capienza, nell'area adiacente dall'intervento (indicata con freccia nella foto a seguire).



Foto 6b. Area individuata per l'esecuzione dell'intervento (indicata con freccia).

Realizzazione in analogia con le esistenti, di tombe di famiglia a sarcofago

Informaz. generali	Realizzazione nella porzione sud del plesso, ed in analogia con le esistenti, di tombe di famiglia a sarcofago. <u>Intervento di primaria importanza in quanto volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano.</u>
Obbiettivi	Come emerso dalle indagini condotte (vedi relazione di Piano) l'intervento si rende necessario per sopperire all'imminente esaurimento tombe di famiglia interrate (sarcofagi). La tipologia costruttiva prevista è quella già adottata nel camposanto e visibile in foto 8-b, ovvero una serie di sarcofagi modulari e affiancati su un'unica fila. L'intervento si svilupperà in area libera disposta simmetricamente rispetto alla serie di tombe di famiglia sopra citate (vedi foto 8 –a e 8-c). Gli ingombri saranno analoghi al manufatti esistenti: occupando una superficie di lunghezza 60 per 3 metri di profondità, potranno indicativamente, disporre di 25 sarcofagi, ognuno in grado di contenere 8 loculi + alcuni ossari e cinerari. Nel complesso l'intervento, anche attuabile per attraverso due o più lotti, permetterà di disporre di c.ca 200 loculi organizzati in 25 unità/sarcofagi.
Criticità	Ad oggi, all'attuale livello di analisi e progettazione condotti, non sono state rilevate particolari criticità.
Costi	Indicativamente, valutando i costi oggi correnti in zona per opere simili, si può prevedere un importo lavori di circa 300.000,00 euro (escluso somme a disposizione) che potrà essere attuato anche attraverso due o più lotti separati.



Foto 7a. Vista dei manufatti esistenti che si intendono replicare, negli ingombri e capienza. (vedi tratteggi)



Foto 7b. Vista sarcofagi di famiglia esistenti che si intendono replicare



Foto 7c. Vista dell'area individuata per la realizzazione dei sarcofagi di famiglia in oggetto. (vedi tratteggi)

Realizzazione di nuovo manufatto pluri piano da adibire a servizi connessi all'attività cimiteriale

Informaz. generali	Realizzazione, in area libera retrostante al forno crematorio, di nuovo manufatto pluri piano da adibire a servizi connessi alla attività cimiteriale quali uffici, spogliatoi e mensa, ecc...
Obbiettivi	L'obiettivo dell'iniziativa è la realizzazione, a fianco dell'attuale crematorio, di una struttura complementare che raccolga più funzioni e servizi connessi all'attività cimiteriale. Le successive fasi progettuali definiranno e dimensioneranno più attentamente queste funzioni che ad oggi si possono sintetizzare nelle seguenti dotazioni: • Spogliatoi e servizi igienici per il personale (in luogo degli attuali che verranno demoliti in occasione dell'intervento di PPA n°3); • Locali mensa per il personale cimiteriale e forno crematorio; • Uffici e sale riunioni ad uso del sistema cimiteriale e crematorio; • Porticato di collegamento con l'adiacente crematorio. Il manufatto che le conterrà si svilupperà su un lotto attualmente libero di 1.000 mq circa e avrà dimensioni simili all'attuale crematorio. In particolare disporrà di c.ca 900 mq di superfici coperte distribuite su due piani fuori terra più una parte porticata di c.ca 200 mq a collegamento con il crematorio.
Criticità	• Trattandosi di un'opera complessa risulta difficoltoso dare un'indicazione dei costi in quanto le funzioni e il loro dimensionamento è stato sinora solamente abbozzato. Al fine di indicare comunque un orientamento di spesa attendibile ci si è basati sull'ipotesi progettuale sopra descritta e sugli schemi grafici prodotti (vedi immagini a seguire). Tale soluzione potrà, nelle successive fasi progettuali, essere affinata e condivisa, in parte o in toto, oppure essere scartata in favore di soluzioni alternative.
Costi	Come detto al punto precedente la stima dei costi è puramente indicativa e basata sull'ipotesi progettuale condotta. Indicativamente, valutando i costi oggi correnti in zona per opere similari, si può prevedere un importo lavori variabile tra 1.000.000,00 e 1.500.000 euro (escluso somme a disposizione)

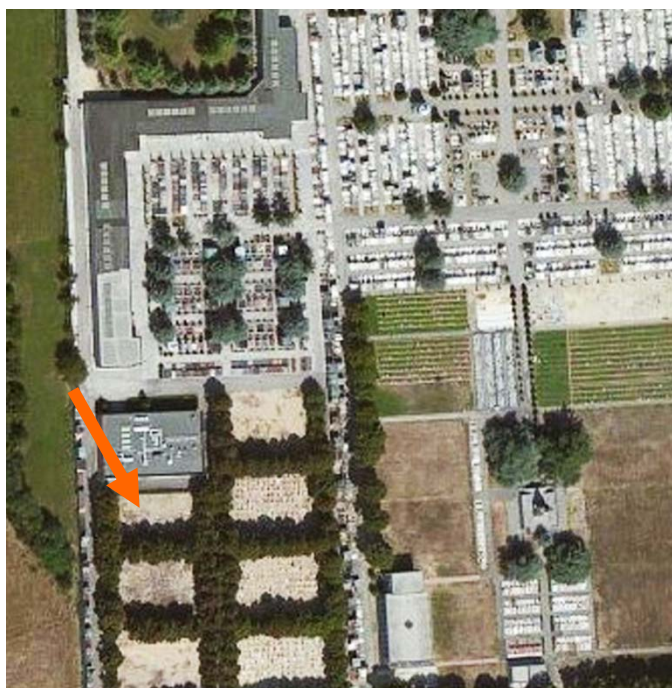


Foto 8a. Foto aerea di inquadramento, la freccia indica l'area oggetto di intervento.



Foto 8b. Vista dei manufatti esistenti (crematorio) ai quali collegarsi con intervento da realizzare nella retrostante area evidenziata dalla freccia.



Foto 8c. Vista dell'area oggetto di intervento (perimetrata dalla alberatura e retrostante al crematorio visibili in foto)

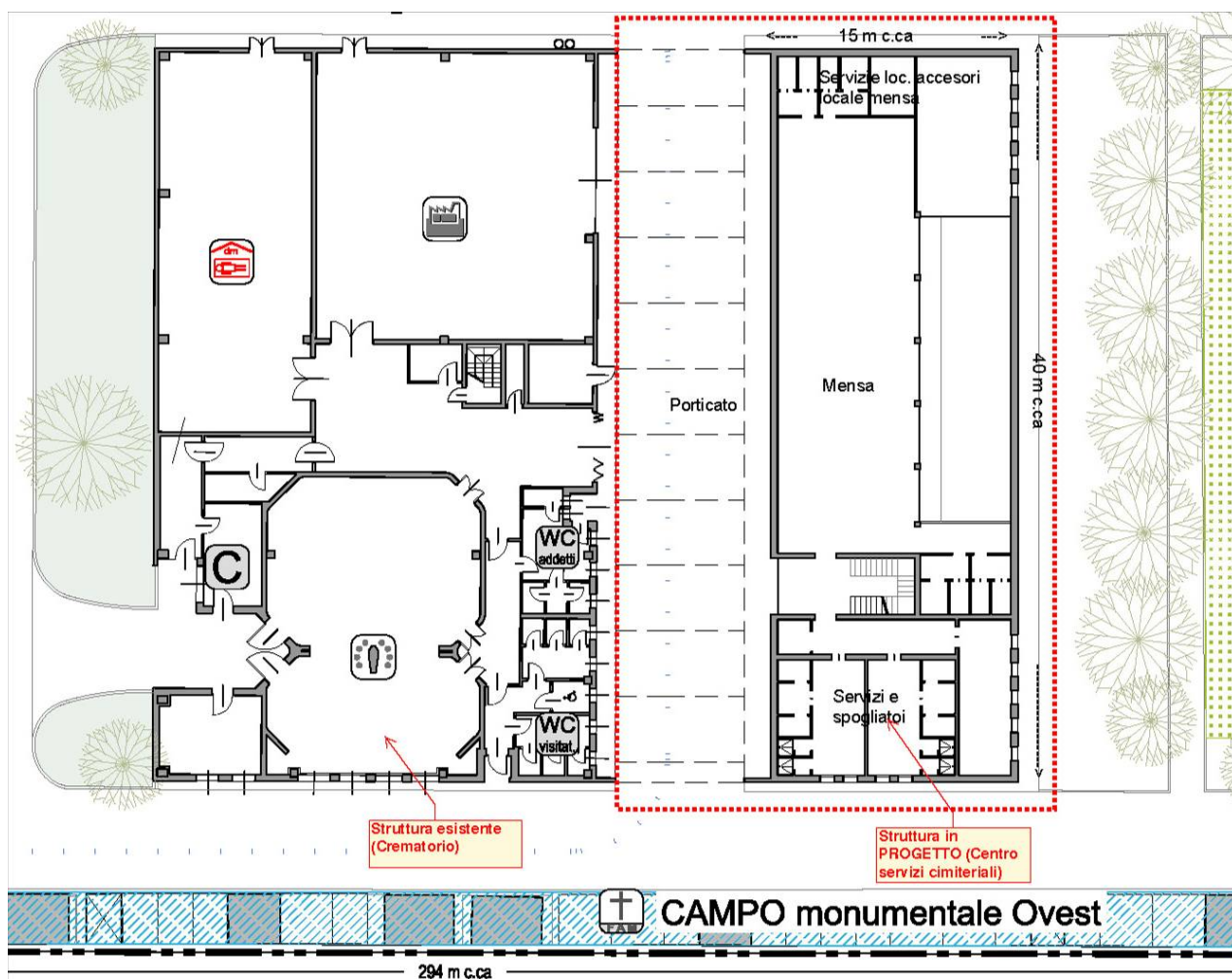


Foto 9d. Planimetria dello schema progettuale elaborato dal Piano.

Realizzazione, entro vano esistente, di un punto caffetteria

Informaz. generali	Realizzazione, entro vano esistente posto all'ingresso principale del plesso, di un punto caffetteria
Obbiettivi	L'obiettivo è migliorare il servizio caffetteria, già attivo nel camposanto, attualmente svolto tramite distributori automatici collocati nel medesimo vano oggetto della presente iniziativa (vedi foto). L'intervento prevede di attrezzare il locale per gestire l'attività di caffetteria tramite operatore e perciò suddividendo la sala in due parti: una per il personale dotata di bancone e attrezzature specifiche e una per gli avventori con l'eventuale presenza di posti a sedere. Tale conformazione determina la necessità di riqualificazione degli ambienti e il loro adeguamento impiantistico prevedendo un sistema di riscaldamento/raffrescamento e i collegamenti alla rete idrica e degli scarichi qualora non presenti. Si precisa che l'attività caffetteria sarà limitata alle bevande sia calde (caffè, the, ecc...) sia fresche e piccoli snack confezionati.
Criticità	• L'attività che si intende insediare dovrà prevedere gli allacci alla rete idrica e degli scarichi fognari • L'attività dovrà inoltre essere sottoposta a parere igienico sanitario di settore (igiene alimenti, medicina del lavoro in particolare); • La tipologia dell'attività e la sua collocazione in prossimità dell'ingresso monumentale di un cimitero richiedono particolare attenzione e cura progettuale volte ad evitare possibili interferenze.
Costi	Indicativamente, valutando i costi oggi correnti in zona per interventi simili, si può prevedere un importo lavori di circa 25.000,00 euro (escluso somme a disposizione e arredi).

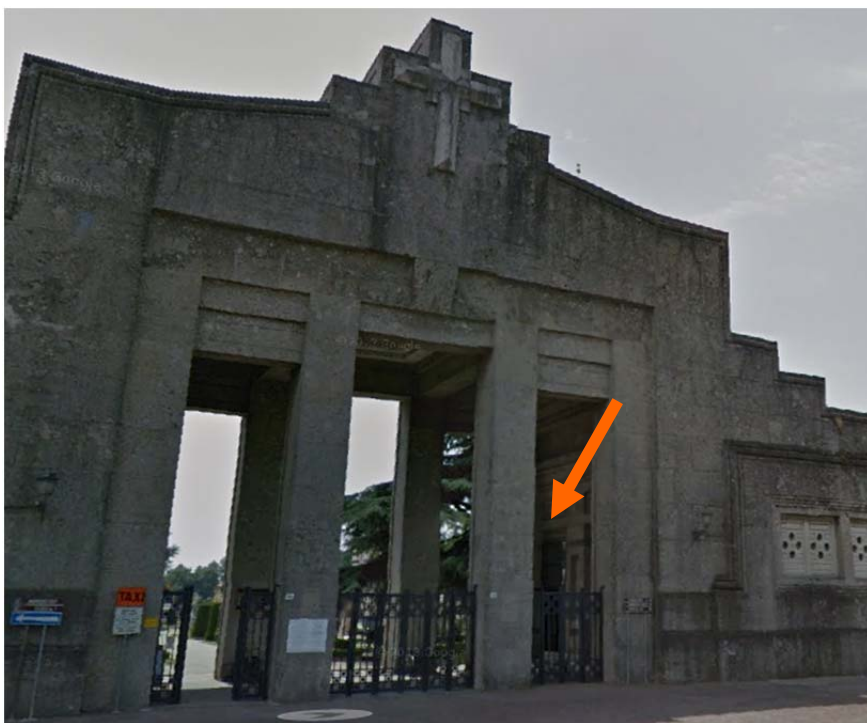


Foto 9-a. Vista dell'area oggetto di intervento: il vano è posto a lato dell'ingresso monumentale (la freccia indica l'accesso al locale).

Ristrutturazione, al fine di un riuso a funzioni museali, del ex forno crematorio e riqualificazione dell'area retrostante

Informaz. generali	Ristrutturazione, al fine di un riuso a funzioni museali, del manufatto storico/artistico del ex forno crematorio e riqualificazione dell'area retrostante a nuovo accesso e area di pertinenza.
Obbiettivi	Eretto negli anni '30 e dismesso nel 2008 dalle funzioni originarie, l'ex-crematorio si trova in posizione decentrata in prossimità dell'angolo sud est del perimetro cimiteriale. Si distingue per le monumentali e rappresentative forme architettoniche sia dei prospetti, sia dei vani interni. Le caratteristiche architettoniche e la facile fruizione, anche disgiunta rispetto al cimitero grazie alla collocazione decentrata, suggeriscono la sua valorizzazione attraverso interventi di restauro volti ad un suo coerente riuso. Obbiettivo della presente scheda è il restauro indirizzato verso un uso con finalità museali incentrate su argomenti connessi alla storia e alle attività cimiteriale. L'intervento si estenderà sulle parti edificate (c.ca 180 mq di sviluppo in pianta) e sull'area circostante anche esterna all'attuale perimetro cimiteriale (c.ca 1.000 mq). La sistemazione di quest'ultima, che potrà prevedere anche la realizzazione di nuove volumetrie, avrà il fine di creare un nuovo accesso che favorisca un utilizzo disgiunto rispetto a quella del cimitero Si precisa che parte dell'area è interessata da altre iniziative di PPA delle quali si dovrà tener conto nelle successive elaborazioni progettuali.
Criticità	• Trattandosi di un opera complessa e su un progetto sinora solo abbozzato risulta difficoltoso dare un indicazione dei costi.
Costi	Indicativamente, valutando i costi oggi correnti in zona per interventi di restauro similari, si può prevedere un importo lavori di circa 300.000,00 euro (escluso somme a disposizione).

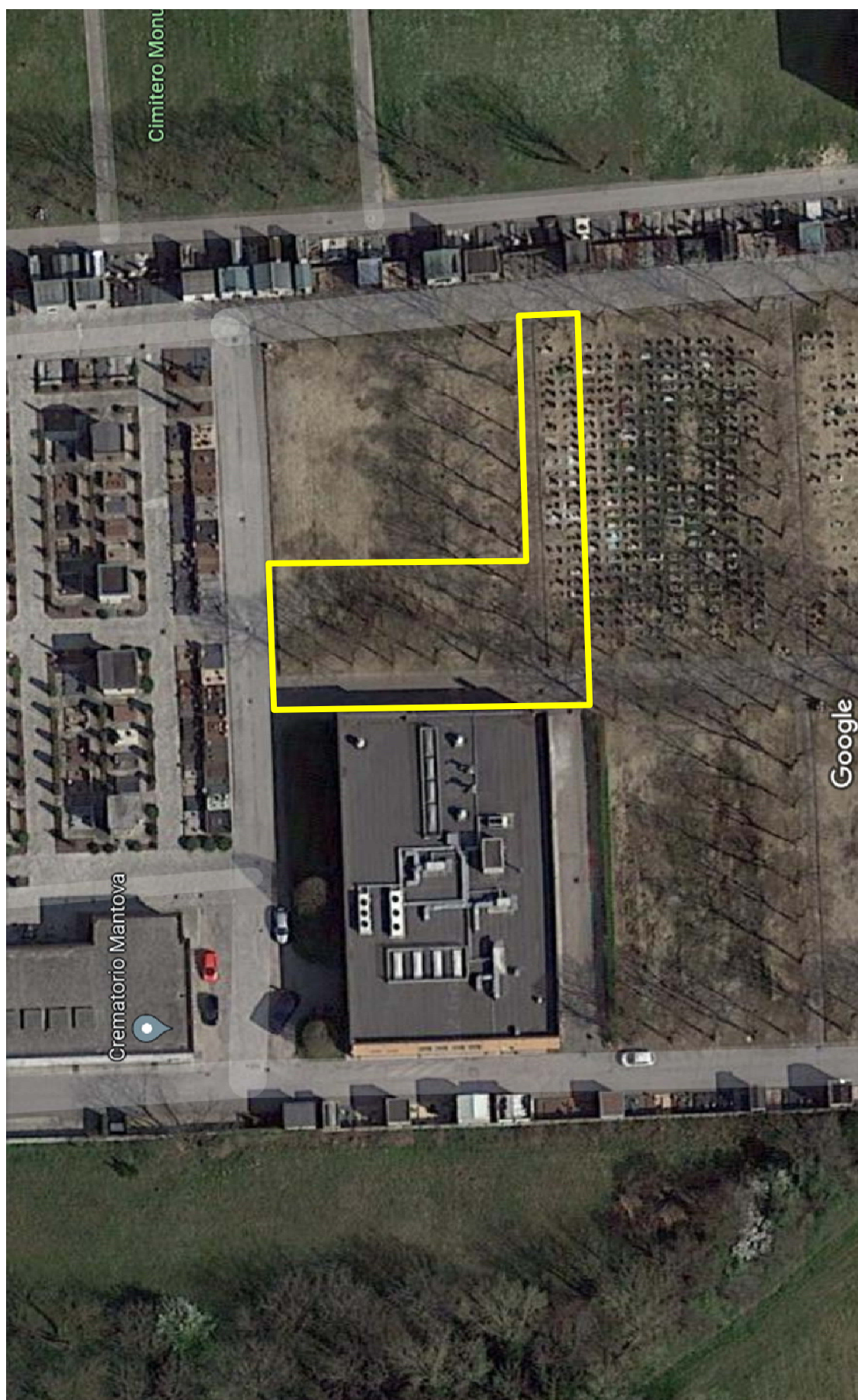


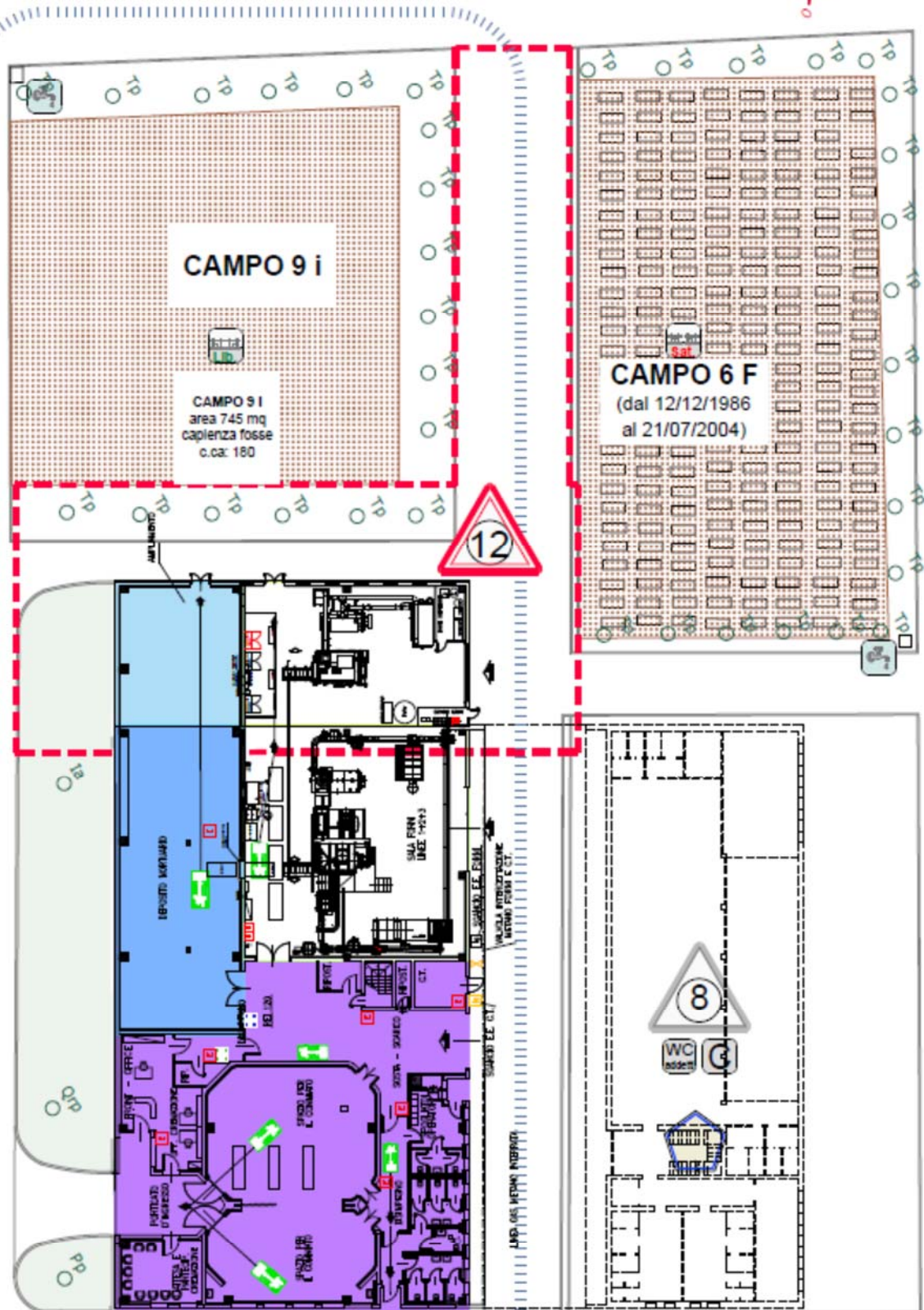
Foto 10a. Vista aerea della zona oggetto di intervento: l'edificio storico dell'ex crematorio è posto in angolo sud-est lungo il perimetro del cimitero (vedi riquadro in foto).

Foto 10b. Vista degli esterni dell'ex crematorio. A destra, dietro all'edificio, si scorge la porzione di cinta cimiteriale da demolirsi al fine di permettere l'accesso diretto dall'esterno.



Rif. N°	Iniziativa
12 Cimitero di BORG ANGELI	Realizzazione dell'ampliamento dell'impianto crematorio
Informaz. generali	Realizzazione dell'ampliamento dell'attuale edificio che ospita i forni dell'impianto crematorio, in continuità morfologica e tipologica. Intervento previsto dalla Variante 1 del Piano cimiteriale. L'area destinata non rientra nei limiti della zona monumentale presente a nord nella zona di ingresso al cimitero. <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante la realizzazione di attrezzature per cui è necessario confermare l'aggiudicazione da parte di Regione Lombardia di autorizzazione all' ampliamento stesso.</u>
Obbiettivi	Negli ultimi anni si è registrata un'accelerazione nel cambiamento culturale in ambito funerario, che ha visto un costante aumento della richiesta di cremazione, a discapito delle sepolture tradizionali. Questo evento si è manifestato sia a livello nazionale che regionale e comunale. Nel 2020 le ondate pandemiche, specialmente la prima, hanno evidenziato l'estrema vulnerabilità degli impianti di cremazione. La Regione Lombardia ha ritenuto quindi necessario aggiornare il proprio piano di coordinamento regionale, privilegiando l'aumento delle linee di forni operativi in ciascun impianto. La Direzione Generale Welfare della regione Lombardia inoltre, attraverso il monitoraggio del trend della scelta della cremazione, ha stimato che la percentuale di richiesta aumenterà nel prossimo quinquennio in modo considerevole. La Regione Lombardia ha pertanto emanato, nei confronti dei singoli Comuni della Regione, "avviso pubblico per manifestazione di interesse" per il potenziamento, con implementazione o eventuale nuova installazione, degli impianti di cremazione esistenti (rif.Decreto n.13065/2020). Il Comune di Mantova, in accordo con Tea spa, ha aderito a tale avviso ed è risultato tra gli otto Comuni aggiudicatari, stabilito con decreto n.5493 del 22/04/2021. L'ampliamento permetterà di soddisfare in tempi più contenuti tutte le richieste che pervengono dai residenti del comune di Mantova, del territorio provinciale, ma anche da altre province.
Criticità	· Necessità di procedere con l'approfondimento progettuale in tempi ristretti per rispettare i tempi delle concessioni regionali. · Necessità di modifica puntuale delle aree attigue all'ampliamento per poter fare spazio all'ampliamento e realizzare la strada carrabile di servizio ai carri funebri.
Costi	Sulla base di lavorazioni simili si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di: · Per le opere edili necessarie per l'ampliamento dell'edificio esistente e per la realizzazione dell'impianto del terzo forno di c.ca 2.000.000,00€ · Per le opere infrastrutturali e di sistemazione delle aree verdi attigue all'ampliamento di c.ca 50.000,00 €

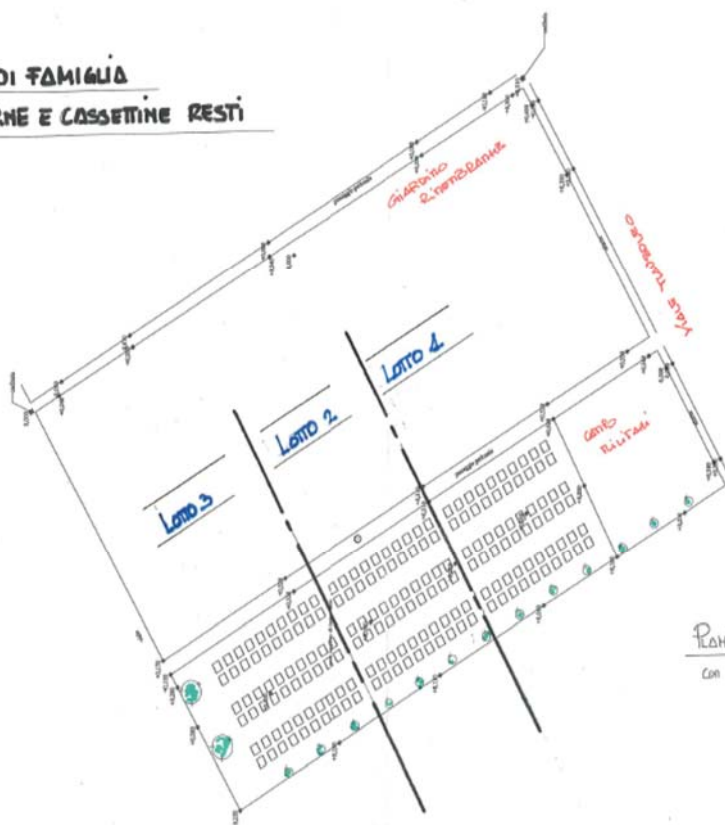




Rif. N°	Iniziativa
13 Cimitero di BORGO ANGELI	Realizzazione di tombe di famiglia per urne e cassette resti
Informaz. generali	L'area interessata fa parte delle previsioni della Variante 1, è attualmente libera, destinata dal vigente piano regolatore cimiteriale comunale, a campo comune di inumazione tradizionale (in particolare CAMPO N superficie di circa 850 mq. con capienza di circa n. 240 fosse. L'area destinata non rientra nei limiti della zona monumentale presente a nord nella zona di ingresso al cimitero.
Obbiettivi	Il campo comune di inumazione interessato al progetto potrà ospitare fino a n. 180 tombe di famiglia per urne e resti mortali. Il programma è di realizzare tutte le sepolture in tre lotti successivi ognuno da 60 sepolture. La realizzazione di tombe di famiglia per urne cinerarie e cassette resti mortali nasce dalla richiesta di dare una consona sepoltura ai resti dei cari defunti in un periodo che vede la cremazione delle spoglie mortali preferita alle altre tipologie di tumulazione/inumazione delle salme. La riduzione della salma attraverso la pratica della cremazione non necessita degli ampi spazi di tumulazione oggi regolamentati; da qui la proposta di ampliare la gamma di tipologie di tumulazione (oltre la tomba di famiglia e illoculo in galleria) . La tomba di famiglia potrà contenere più urne cinerarie e più cassette per resti mortali a seconda dell'esigenza . Le fasi dell'intervento saranno : • Scavo di sbancamento generale per una profondità di circa 1,20 mt.; • Posa tessuto non tessuto; • Posa primo strato di materiale inerte fino a quota posa pozzetti; • Posa pozzetti prefabbricati , prolunga e coperchio; • Riempimento con materiale inerte; • Posa strato finale con terra e costipazione; La struttura così descritta verrà concessionata ai richiedenti con modalità e costi da definire. A carico dei concessionari ci saranno le finiture della tomba (marmi ed ornamenti) che saranno eseguiti con le regole imposte per i campi comuni a verde, con l'abaco marmi previsto dal vigente piano regolatore cimiteriale e con le dimensioni definite nel presente progetto.
Criticità	• Necessità di spostare la previsione di Piano Vigente (campi per inumazione in altri campi presenti nel cimitero attualmente destinati a verde.
Costi	Sulla base di computazione di massima si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di: • Per le opere edili necessari per la manodopera, le forniture e i lavori di scavo, per ciascun lotto di realizzazione (60 sepolture) 55.000,00€ , per un totale su tutto il campo di 165.000,00€



TOMBE DI FAMIGLIA
PER URNE E CASSETTINE RESTI



PLANIMETRIA GENERALE 1:200
con indicazione P.zi di intervento

Iniziative nel Camposanto di

FRASSINO

Rif. N°	Iniziativa
1 Cimitero di FRASSINO	Manutenzione straordinaria a locali esistenti già destinati a Deposito Mortuario e servizi igienici per il personale addetto
Informaz. generali	Manutenzione straordinaria a locali esistenti già destinati a Deposito Mortuario e servizi igienici per il personale addetto ed attualmente destinati ad altra funzione (a risoluzione dei p.to n°2 e 6 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi). <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante la realizzazione di attrezzature cimiteriali obbligatorie</u>
Obbiettivi	L'obiettivo è intervenire sul manufatto esistente, già destinato alle funzioni che si intendono insediare, attraverso opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo. In particolare, ad eccezione della porzione a nord est (a destra nella foto 1-a e in primo piano nella seguente 1b), oggi fruibile e destinata a servizi igienici per i visitatori, il manufatto dispone di vani già adibiti in passato alle funzioni oggi richieste (deposito mortuario e servizi igienici più spogliatoi per il personale) ora dismessi e interdetti agli operatori cimiteriali. Le operazioni interessano una superficie di c.ca 100 mq, attualmente in discrete condizioni manutentive, e prevedono interventi edili e impiantistici marginali che non presentano –allo stato attuale di indagine- particolari difficoltà.
Criticità	Ad oggi, all'attuale livello di analisi e progettazione condotti, non sono state rilevate particolari criticità.
Costi	Indicativamente, valutando i costi oggi correnti in zona per opere simili, si può prevedere un importo lavori di c.ca 50.000.000 euro (escluso somme a disposizione).



Foto 1a. Vista del manufatto in oggetto: prospetto esterno al plesso



Foto 1b. Vista del manufatto in oggetto: prospetto interno al plesso

Rif. N°	Iniziativa
2 Cimitero di FRASSINO	Realizzazione di Deposito temporaneo rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni
Informaz. generali	Realizzazione di Deposito temporaneo rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni (a risoluzione dei p.to n°10 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi") <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante la realizzazione di attrezzature cimiteriali obbligatorie</u>
Obbiettivi	L'obiettivo primario è rispondere alle prescrizioni normative in merito alla gestione dei rifiuti sanitari di cui al D.P.R. 15 luglio 2003 n°254 capo III°. Il piano individua un'area all'interno del cimitero di c.ca 30 mq che verrà delimitata e opportunamente schermata alla vista. Raggiungibile e accessibile dal solo personale autorizzato (anche con mezzi meccanici) al suo interno saranno collocati appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti sopra descritti in attesa che, periodicamente, vengano raccolti e conferiti a discarica da ditta autorizzata. L'area sarà dotata di acqua corrente e di sistema di raccolta e conferimento in fognatura delle acque di lavaggio periodico della pavimentazione.
Criticità	• Difficoltà logistiche e tecniche in fase esecutiva dei lavori a causa della ristretta e disagiata collocazione dell'area di intervento (è necessario inoltre demolire i manufatti attualmente insistenti su parte dell'area); • L'intervento dovrà quanto più integrarsi con i manufatti esistenti e di progetto (vedi in particolare iniziativa n°5 del presente PPA). • Necessità di collegare l'intervento alla rete idrica e agli scarichi.
Costi	Sulla base di lavorazioni simili si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di c.ca 15.000,00 € (escluso le somme a disposizione)



Foto 2a. Vista dell'area individuata per l'intervento.

Rif. N°	Iniziativa
3 Cimitero di FRASSINO	Realizzazione di nuove gallerie porticate composte da tumuli per loculi e ossari/cinerari singoli
Informaz. generali	Realizzazione, in area verde posta in prossimità dell'ingresso principale, di nuove gallerie porticate miste, composte da tumuli per loculi e da ossari / cinerari privati <u>Intervento di primaria importanza in quanto volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano</u>
Obbiettivi	Come emerso dalle indagini condotte (vedi relazione di Piano) l'intervento si rende necessario per sopperire all'imminente esaurimento di depositi cimiteriali di loculi, cinerari e ossari privati in concessione. L'intervento, attuabile anche per lotti successivi, interessa la zona a verde alberato di (c.ca 500 mq) posta a sinistra dell'ingresso principale del cimitero. La tipologia costruttiva prevista è quella della galleria porticata, disposta su un unico livello fuori terra, composta da loculi organizzati su cinque file sovrapposte e da cinerari singoli su 8-9 livelli sovrapposti (qui collocati sui fronti laterali). L'ipotesi progettuale considerata (vedi schema sotto riportato) distribuisce a pettine 4 di queste gallerie (dimensioni in pianta: 6 x10 metri circa ognuna). Con l'esecuzione di tutte e quattro le gallerie si avranno circa: • N°160-180 loculi • N°250-300 ossari /cinerari
Criticità	• Trattandosi di un'opera complessa risulta difficoltoso dare un'indicazione precisa dei costi. Al fine di indicare comunque un orientamento di spesa attendibile ci si è basati sull'ipotesi progettuale sopra descritta e rappresentata nella planimetria a seguire..
Costi	Come sopra detto, trattandosi di una progettazione ampia e complessa, il cui compimento avverrà probabilmente per lotti di attuazione distribuiti in un arco di tempo di più anni, risulta difficile stabilire un importo lavori attendibile. Indicativamente, valutando i costi oggi correnti in zona per opere simili, si può prevedere un importo lavori di c.ca 350.000,00 euro (escluso somme a disposizione) che potrà essere attuato anche attraverso due o più lotti separati.



Foto 3a. Vista dell'area individuata per l'intervento attualmente destinata a verde piantumato. A destra è intravedibile l'ingresso principale del plesso.

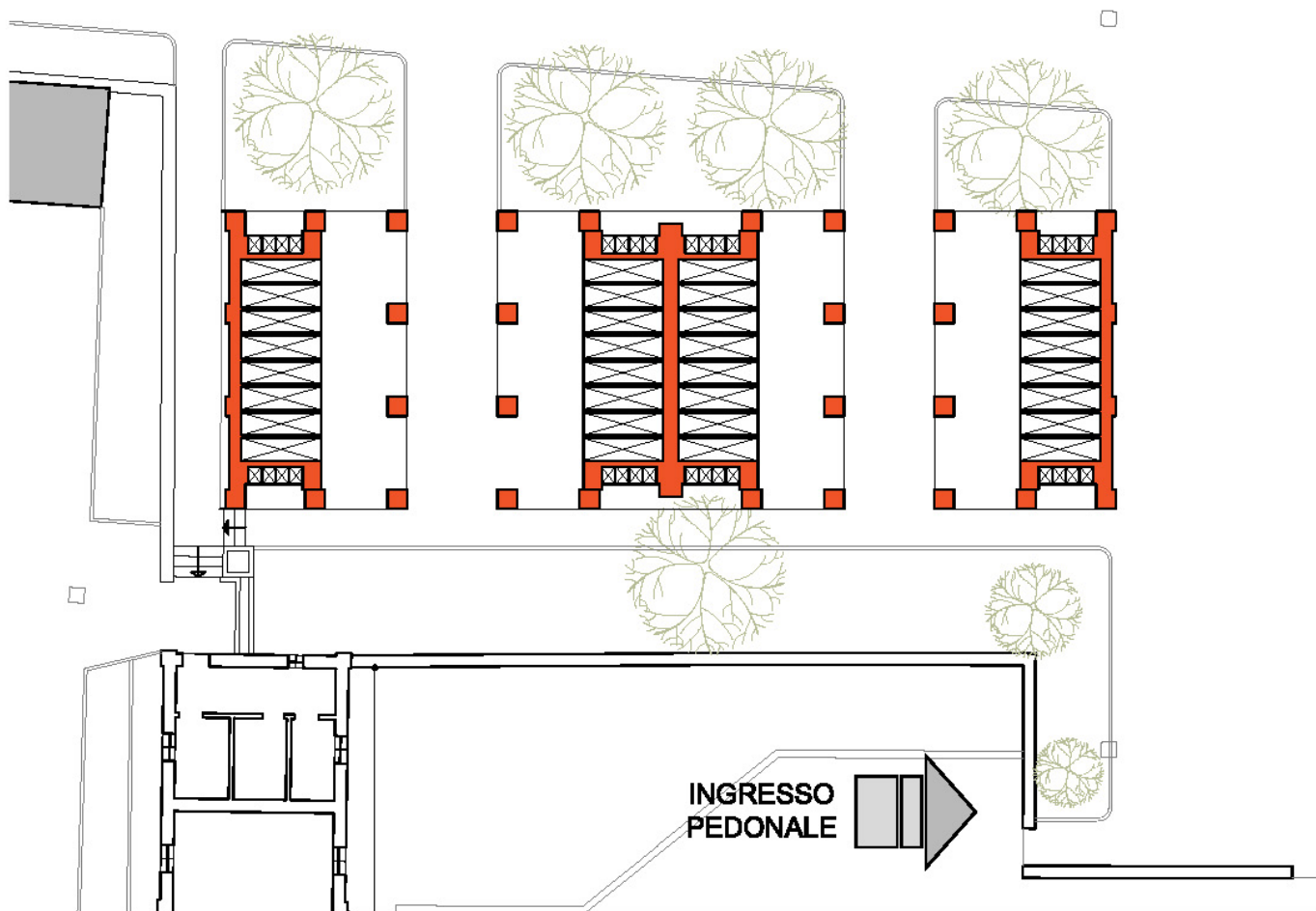


Foto 3b. Schema progettuale ipotizzato (Planimetria). Le parti evidenziate in arancio riguardano le nove costruzioni oggetto della presente iniziativa.

Rif. N°	Iniziativa
4 Cimitero di FRASSINO	Demolizione di manufatti fatiscenti e realizzazione di tombe di famiglia “a chiesetta” e di gallerie per ossari e/o cinerari
Informaz. generali	Demolizione di manufatti fatiscenti, posti in angolo nord ovest del plesso, e realizzazione, in prosecuzione alle esistenti, di tombe di famiglia del tipo a “chiesetta” e di gallerie porticate di ossari e cinerari. <u>Intervento di primaria importanza in quanto volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano</u>
Obbiettivi	Come emerso dalle indagini condotte (vedi relazione di Piano) l'intervento si rende necessario per sopperire alla mancanza di tombe di famiglia fuori terra (edicole funerarie) e alla scarsa disponibilità di cinerari e ossari privati in concessione. L'intervento, attuabile anche per lotti successivi, interessa un'area di c.ca 120 mq posta su lato nord ovest del cimitero attualmente occupato da edifici di proprietà comunale dismessi e fatiscenti (vedi immagini sotto riportate). Lo schema distributivo considera di intervallare 2 o 3 gruppi di edicole funerarie ad altrettante strutture prefabbricate di cinerari. Così facendo si possono ottenere, indicativamente, 6 tombe di famiglia (ognuna in grado di contenere almeno 8 loculi) e circa 150 depositi cinerario e/o ossario. L'iniziativa potrà essere attuata anche per lotti separati e, per la parte inerente le cappelle di famiglia anche attraverso iniziativa privata.
Criticità	Ad oggi, all'attuale livello di analisi e progettazione condotti, non sono state rilevate particolari criticità.
Costi	Indicativamente, valutando i costi oggi correnti in zona per opere simili e considerando l'esecuzione dell'intero intervento con iniziativa pubblica, si può prevedere un importo lavori di c.ca 150.000,00 euro (escluso somme a disposizione) che potrà essere attuato anche attraverso due lotti separati.



Foto 4a. Vista dell'area individuata per l'intervento



Foto 4b. Vista dell'area individuata per l'intervento. La freccia indica i manufatti da demolire



Foto 4c. Vista dell'area individuata per l'intervento. La freccia indica i manufatti da demolire



Foto 4d. Esempio tipologico inerente galleria di ossari e/o cinerari

Rif. N°	Iniziativa
5 Cimitero di FRASSINO	Realizzazione di nuove tombe di famiglia interrate a sarcofago
Informaz. generali	Realizzazione, entro l'attuale perimetro cimiteriale, di nuove tombe di famiglia a sarcofago. <u>Intervento di primaria importanza in quanto volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano</u>
Obbiettivi	Come emerso dalle indagini condotte (vedi relazione di Piano) si rende necessario provvedere alla mancanza di tombe di famiglia interrate (sarcofagi) che il presente intervento intende realizzare mediante iniziativa pubblica. Lo schema progettuale considerato consiste in tre gruppi di tombe. Ogni gruppo è costituito da 8 sarcofagi ciascuno in grado di contenere 6/8 loculi per salme e c.ca 8-10 ossari e/o cinerari. Sotto l'aspetto formale si tratta di una serie di manufatti in cemento armato realizzati sotto il piano di campagna, ossia completamente interrati. Il progetto prevede sia la realizzazione del manufatto interrato di C.A., finito in ogni sua parte ed atto a contenere i feretri, sia l'esecuzione della parte monumentale esterna (secondo disegno unitario per tutte le tombe e prefissato in sede di progetto). Nelle successive fasi di progetto si potrà anche stabilire che la parte esterna venga eseguita successivamente a carico dei concessionari.
Criticità	Ad oggi, all'attuale livello di analisi e progettazione condotti, non sono state rilevate particolari criticità.
Costi	Per la realizzazione di tutte le tombe di famiglia, sulla base dei costi per opere similari, si può ragionevolmente prevedere un importo globale a base d'appalto di € 300.000,00 c.ca (escluso le somme a disposizione) che potrà essere attuato anche attraverso due lotti separati.



Foto 5a. Vista dell'area individuata per l'intervento



Foto 5b. Vista dell'area individuata per l'intervento.



Foto 5c. Esempio di più tombe di famiglia a sarcofago aggregate a due a due e speculari.

Rif. N°	Iniziativa
6 Cimitero di FRASSINO	Ampliamento cimiteriale esterno al plesso e ridisegno della viabilità di accesso e parcheggi
Informaz. generali	Ampliamento cimiteriale esterno al plesso (lungo il lato sud-ovest) e sistemazione della viabilità di accesso e parcheggi
Obbiettivi	L'obiettivo è delineare i futuri ampliamenti valutando tempi necessari e dimensionamento, in termini di quantità e tipologia di sepolture, che permettano di soddisfare adeguatamente le esigenze future. L'intervento, <u>che potrà essere eseguito per lotti in funzione delle priorità</u>, si svilupperà in armonia con le scelte già adottate nel cimitero (vedi esempio fotografico sotto riportato) e permetterà di accogliere agevolmente la quantità e le tipologie di sepoltura derivanti dalla necessità del plesso per i prossimi venti anni (vedi tavola A1). Si precisa che è prioritario il soddisfacimento delle necessità di sepoltura mediante interventi interni all'attuale perimetrazione del plesso e solo successivamente, attraverso ampliamenti esterni come quello proposto da questa iniziativa. In particolare la zona individuata dal Piano si estende su c.ca 4.500 mq lungo il lato sud ovest del camposanto, in corrispondenza dell'attuale ingresso principale e area a verde – parcheggi. Al suo interno potranno trovare collocazione gallerie porticate di loculi, campi di inumazione e tombe di famiglia sia interrate che fuori terra. Si ricorda che l'ampliamento proposto necessita dal punto di vista formale di modificare le attuali fasce di rispetto e dal punto di vista operativo lo spostamento e ridisegno dell'attuale area a parcheggi e relativa viabilità di accesso ivi insistenti.
Criticità	• Trattandosi di un'opera complessa e articolata risulta problematico dare un'indicazione, anche indicativa, dei costi. Nelle successive fasi progettuali, stabilita l'entità e tipologia dell'ampliamento, potrà essere affrontata una coerente preventivazione. • Prima di attuare l'ampliamento cimiteriale proposto è indispensabile modificare, a partire dalla conformazione proposta nel presente Piano, le fasce di rispetto cimiteriali. • Lo sviluppo del progetto dovrà prevedere il confronto con la Soprintendenza BB.AA.
Costi	Come sopra detto, trattandosi di una progettazione ampia e complessa, il cui compimento avverrà per lotti di attuazione distribuiti in un arco di tempo di più anni, risulta fuorviante indicare un importo di spesa. Nelle successive fasi progettuali, stabilita l'entità e tipologia dell'ampliamento, potrà essere affrontata una coerente preventivazione.



Foto6 a. Vista dell'area individuata per l'intervento.



Foto6 b. Esempio tipologico di galleria a due livelli fuori terra già adottata nel camposanto di Frassino.



Foto6 -c. Esempio tipologico di galleria a singolo livello fuori terra già adottata nel camposanto di Frassino.

Iniziative nel Camposanto di

FORMIGOSA

Rif. N°	Iniziativa
1 Cimitero di FORMIGOSA	Manutenzione straordinaria a locali esistenti già destinati a Deposito Mortuario e di Osservazione
Informaz. generali	Manutenzione straordinaria a locali esistenti già destinati a Deposito Mortuario e di Osservazione (a risoluzione dei p.to n°2 e 3 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi) <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante la realizzazione di attrezzature cimiteriali obbligatorie</u>
Obbiettivi	L'obiettivo è rendere pienamente utilizzabili e rispondenti al dettato normativo, le attrezzature cimiteriali obbligatorie di cui già dispone il camposanto ma che ad oggi versano in cattivo stato manutentivo. Si tratta del manufatto di recente realizzazione posto in prossimità della cappella di preghiera. Al suo interno trovano collocazione i vani destinati a Deposito mortuario, Deposito di osservazione più i servizi igienici, spogliatoi e magazzino attrezzature del personale cimiteriale. Come rilevato nei sopralluoghi condotti (vedi foto esplicative riportate a seguire) gli interventi di cui abbisognano i locali sono minimali. Salvo più approfondite indagini sull'adeguatezza normativa degli impianti e sullo stato manutentivo della copertura e delle altre componenti non valutabili in prima battuta, riguardano: • alcuni interventi manutentivi (in particolare sugli esterni per rimediare a problemi di infiltrazioni) • ultimazione di finiture lasciate incomplete, • la mancanza di alcune componenti di arredo funzionali alla attività prevista (ad esempio tavoli e piani di appoggio dei feretri per i depositi mortuario e di osservazione).
Criticità	• Come sottolineato al punto precedente si dovrà effettuare un'analisi più attenta e puntuale allo scopo di rilevare eventuali e ulteriori mancanze ad oggi non emerse • Affinché i vani possano ritenersi idonei alla loro funzione ed essere utilizzati senza inconvenienti si dovrà garantire nel tempo uno adeguato stato di pulizia e ordine ed evitare un loro uso improprio.
Costi	Indicativamente, valutando i costi oggi correnti, ed escludendo interventi sugli impianti e sulla copertura, si può prevedere un importo lavori di c.ca 15.000,00 euro (escluso somme a disposizione)



Foto 1a. Vista del manufatto dall'esterno.



Foto 1b. Vista degli esterni: visibili i segni causati da cattiva o mancata manutenzione.



Foto 1c. Vista degli interni: deposito mortuario e di osservazione. Visibili i segni causati da cattiva o mancata pulizia e dall'uso improprio come deposito materiali vari.

Rif. N°	Iniziativa
2 Cimitero di FORMIGOSA	Manutenzione straordinaria e ampliamento dell'Ossario e Cinerario comune e sistemazione della pavimentazione soprastante
Informaz. generali	Manutenzione straordinaria e ampliamento dell'Ossario e Cinerario comune antistante la Cappella di preghiera (a risoluzione dei p.to n°11 e 12 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi) <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante la realizzazione di attrezzature cimiteriali obbligatorie</u>
Obbiettivi	L'intervento dovrà verificare lo stato manutentivo e la capienza residua dell'attuale vano interrato destinato a Ossario e Cinerario comune e quindi attuare gli interventi reputati necessari. Da quanto è emerso dalle indagini condotte la capacità residua del vano è insufficiente e pertanto la presente iniziativa prevede opere di ristrutturazione con ampliamento o di realizzazione di un secondo vano ex novo. L'intervento interessa anche la pavimentazione soprastante il vano interrato e antistante la cappella di preghiera che dovrà essere rifatta perchè in gran parte compromessa dalle lavorazioni in programma.
Criticità	Il vano destinato a raccogliere i resti deve essere attentamente impermeabilizzato sia da infiltrazioni verso l'esterno sia verso l'interno.
Costi	Indicativamente, valutando i costi oggi correnti, e comprendendo l'ampliamento del vano esistente, si stima un importo lavori di c.ca 30.000,00 euro (escluso somme a disposizione)



Foto 2a. Vista dell'area oggetto d'intervento. La freccia indica l'attuale botola per l'introduzione dei resti mortali nel sottostante vano interrato.

Rif. N°	Iniziativa
3 Cimitero di FORMIGOSA	Realizzazione di nuove gallerie porticate composte da tumuli per loculi e cinerari privati
Informaz. generali	Realizzazione, su lato nord-est del plesso in area attualmente destinata alle inumazioni, di nuove gallerie porticate composte da tumuli per loculi e cinerari privati. <u>Intervento di primaria importanza in quanto volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano</u>
Obbiettivi	Come emerso dalle indagini condotte (vedi relazione di Piano) l'intervento si rende necessario per sopperire alla assoluta mancanza loculi privati da assegnare in concessione, e alla scarsissima disponibilità di cinerari e ossari privati. L'intervento, attuabile attraverso due lotti separati, interessa due campi di inumazione (di c.ca 150 mq l'uno) posti sul lato nord ovest del camposanto. La tipologia costruttiva individuata è quella della galleria porticata disposta su un unico livello fuori terra che dispone di cinque file di loculi sovrapposti e di cinerari singoli (questi disposti su 8-9 livelli sovrapposti). L'ipotesi progettuale elaborata (vedi schema sotto riportato) dispone le gallerie lungo i quattro lati dell'area in oggetto ottenendo così un manufatto a pianta rettangolare di dimensioni di circa 7 x10 metri. L'esecuzione <u>di una delle suddette gallerie</u> permette di ottenere circa: • N°100-120 loculi privati • N°160-200 ossari /cinerari che permettono di sopperire interamente ai futuri fabbisogni di sepolture per i prossimi 20 anni emersi dalle indagini statistiche condotte dal Piano (esposti nella tavola A1)
Criticità	• Trattandosi di un'opera complessa risulta difficoltoso dare un'indicazione precisa dei costi. Al fine di indicare comunque un orientamento di spesa attendibile ci si è basati sull'ipotesi progettuale sopra descritta e rappresentata nella planimetria a seguire. Nelle successive fasi progettuali potrà essere affinata e condivisa o altrimenti scartata in favore di soluzioni alternative. • Come indicato dal Piano procedere in prima istanza alla esumazione ordinaria di tutte le salme ricadenti nell'area di interventi (il loro periodo concessorio è già ampiamente scaduto)
Costi	Per la realizzazione di un singolo lotto come sopra descritto e valutando i costi oggi correnti in zona per opere similari, si può prevedere un importo lavori di c.ca 240.000,00 euro (escluso somme a disposizione).



Foto 3a. Vista dell'area individuate per l'intervento. Le frecce indicano i due campi di inumazione che saranno soppressi per dar seguito all'attuazione dell'intervento.

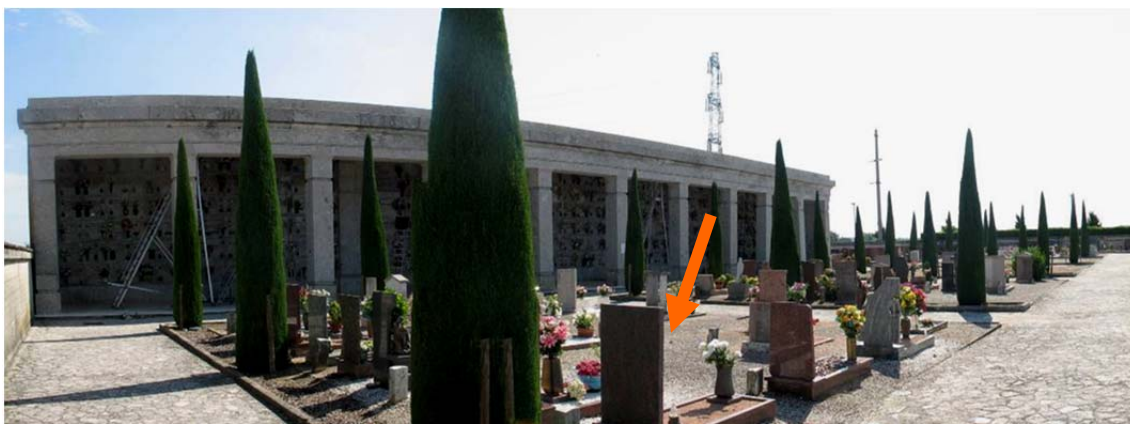


Foto 3b. Vista dell'area individuata per l'intervento. Le freccia indica uno dei due campi che saranno soppressi per dar seguito dell'attuazione dell'intervento.

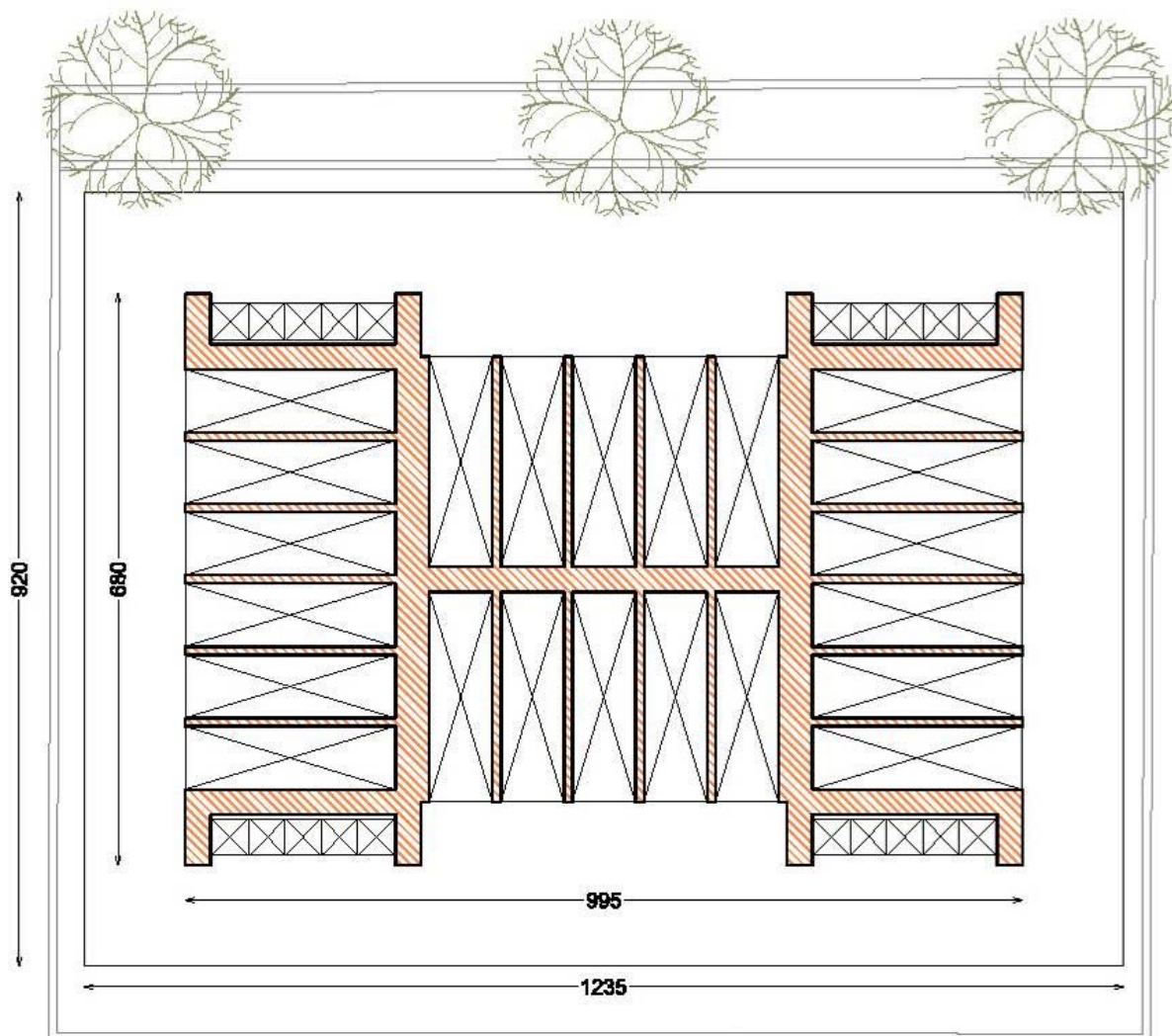


Foto 3c. Schema progettuale elaborato (Pianta).

Rif. N°	Iniziativa
4 Cimitero di FORMIGOSA	Realizzazione di nuove nicchie per urne cinerarie
Informaz. generali	Realizzazione, entro l'attuale perimetro cimiteriale, di nuove nicchie per urne cinerarie). <u>Intervento di primaria importanza in quanto volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano</u>
Obbiettivi	Come emerso dalle indagini condotte (vedi relazione di Piano) questa iniziativa si rende necessaria per sopperire alla scarsissima disponibilità di cinerari e ossari privati. L'intervento, attuabile anche attraverso l'uso di depositi del tipo prefabbricato, interessa un'area di c.ca 20 mq a sud ovest del camposanto, a lato della galleria cimiteriale di recente ultimazione. La tipologia costruttiva individuata è quella della galleria porticata disposta su un unico livello fuori terra in grado di accogliere cinerari e/o ossari singoli disposti su 6-8 livelli sovrapposti. Tale soluzione (vedi anche esempio fotografico sotto riportato) permette di ottenere circa 60-80 ossari /cinerari. Si precisa che le antistanti tombe a sarcofago, che potrebbero creare interferenza ai lavori e alla fruizione del manufatto finito, saranno, come da indicazioni di Piano, rimosse al termine del loro periodo concessorio.
Criticità	Ad oggi, all'attuale livello di analisi e progettazione condotti, non sono state rilevate particolari criticità.
Costi	Indicativamente, per la realizzazione di quanto sopra descritto e valutando i costi oggi correnti in zona per opere simili, si può prevedere un importo lavori di c.ca 40.000,00 euro (escluso somme a disposizione).



Foto 4a.
Vista
dell'area
individuata
per
l'intervento.



Foto 4b. Esempio tipologico considerato.
Foto 4c. Vista dell'area individuata per l'intervento.



Rif. N°	Iniziativa
5 Cimitero di FORMIGOSA	Realizzazione di nuove tombe di famiglia interrate a sarcofago
Informaz. generali	Realizzazione, simmetricamente alle esistenti, di nuove tombe di famiglia a sarcofago antistanti la cappella di preghiera. <u>Intervento di primaria importanza in quanto volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano</u>
Obbiettivi	Come emerso dalle indagini condotte (vedi relazione di Piano) l'intervento si rende necessario per rispondere alla scarsa disponibilità di tombe di famiglia interrate (sarcofagi). L'area libera a disposizione è prospiciente la cappella di preghiera. Lo schema progettuale considerato è costituito da 6 sarcofagi abbinati in due gruppi. Ogni unità (sarcofago) è in grado di contenere 6/8 loculi per salme più c.ca 8-10 nicchie per ossari e/o cinerari. Sotto l'aspetto formale si tratta di una serie di manufatti in cemento armato realizzati prevalentemente sotto il piano di campagna simili a quelli presenti nell'intorno dell'area in oggetto (vedi foto). Il progetto prevede di realizzare, mediante iniziativa pubblica, sia il manufatto interrato atto a contenere i feretri, sia la parte monumentale esterna (secondo disegno unitario per tutte le tombe e prestabilito in sede di progetto). Si precisa che nelle successive fasi di progetto si potrà anche stabilire che la parte esterna venga eseguita successivamente a carico dei concessionari.
Criticità	Ad oggi, all'attuale livello di analisi e progettazione condotti, non sono state rilevate particolari criticità.
Costi	Per la realizzazione di tutte le tombe di famiglia, sulla base dei costi per opere simili, si può ragionevolmente prevedere un importo globale a base d'appalto di € 80.000,00 c.ca (escluso le somme a disposizione) che potrà essere attuato anche attraverso due lotti separati.



Foto 5a. Vista dell'area individuata per l'intervento.



Foto 5b. Vista dell'area individuata per l'intervento.



Foto 5c. Esempio di sarcofagi già realizzati nel camposanto, mediante iniziativa pubblica, in prossimità dell'area in oggetto.

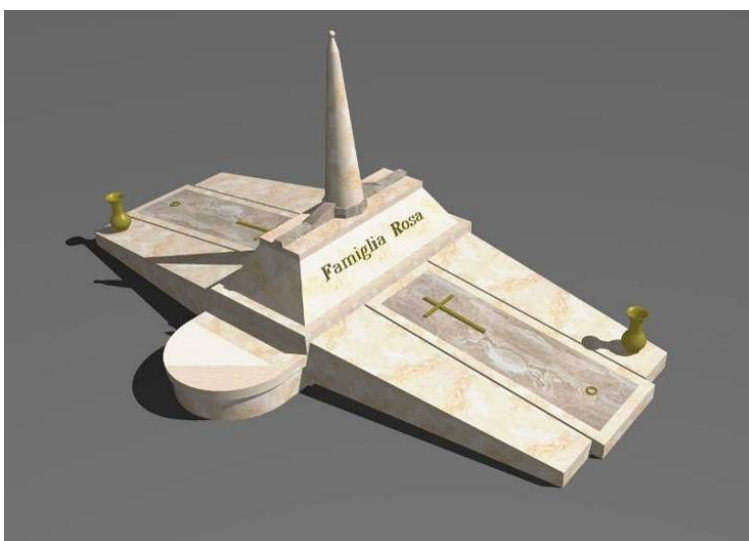


Foto 5d. Altro esempio tipologico e di aggregazione di più sarcofagi

Rif. N°	Iniziativa
6 Cimitero di FORMIGOSA	Sistemazione a parcheggio dell'area posta lungo il lato nord-est del plesso
Informaz. generali	Sistemazione a parcheggio dell'area posta lungo il lato nord-est del plesso
Obbiettivi	L'obiettivo di questa scheda è l'ampliamento delle aree a parcheggio oggi limitate in quanto possibili solamente nei pochi stalli antistanti al plesso. L'area individuata, attualmente a destinazione agricola, è una fascia di c.ca 25 m di profondità che si estende lungo il lato nord est del cimitero. (si tratta di c.ca 2.000 mq). Le principali operazioni che si intendono condurre per la sistemazione dell'area, o parte di essa, a parcheggio sono: • Realizzazione di un adeguato accesso dalla antistante viabilità (porre attenzione alla presenza di un fosso); • assestamento e livellamento del terreno per renderlo carrabile; • finitura dell'area mediante spaccato di roccia o in alternativa prevedendo una pavimentazione con asfalto o altra soluzione idonea; • eventuale messa a dimora di alberature perimetrali;
Criticità	• difficoltosa stima dei costi in quanto variabili sensibilmente in funzione dell'estensione e del grado di finitura che si intendono adottare; • È necessario, se il terreno non è già di proprietà, provvedere alla sua acquisizione.
Costi	Considerando di intervenire su c.ca 1000 mq e prevedendo la sistemazione dell'area con asfaltatura e piantumazioni, in base dei costi per opere similari, si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di € 130.000,00 c.ca (escluso le somme a disposizione).



Foto 6a. Vista dell'area individuata per l'intervento.

P.P.A.

QUADRI
RIASSUNTIVI
DEI COSTI

Quadro di indicazione dei costi

CAMPOSANTO di Borgo Angeli

N°	Iniziativa	Costi a base d'asta	Somme a disposizione	Totale impegnato	Note
1	Ridisegno di porzione cinta muraria, degli accessi e delle aree a parcheggio situati sul lato est del plesso	€ 500 000,00	€ 200 000,00	€ 700 000,00	
2	Manutenzione straordinaria dei vani già destinati a Camera mortuaria e riqualificazione dell'adiacente area destinata a magazzini e depositi rifiuti	€ 120 000,00	€ 45 000,00	€ 165 000,00	
3	Demolizione di edifici esistenti e realizzazione manufatto da destinare a Deposito di Osservazione, Obitorio, Sala Autopsie e funzioni complementari	€ 1 500 000,00	€ 600 000,00	€ 2 100 000,00	
4	Realizzazione di Giardino delle Rimembranze e sistemazione delle aree a verde circostanti;	€ 50 000,00	€ 20 000,00	€ 70 000,00	
5	Realizzazione, in prosecuzione ed analogia alle esistenti, di nuove gallerie porticate multi livello	€ 2 700 000,00	€ 900 000,00	€ 3 600 000,00	
6	Realizzazione, in analogia con le esistenti, di tombe di famiglia a chiesetta	€ 150 000,00	€ 50 000,00	€ 200 000,00	
7	Realizzazione in analogia con le esistenti, di tombe di famiglia a sarcofago	€ 300 000,00	€ 110 000,00	€ 410 000,00	
8	Realizzazione di nuovo manufatto pluripiano da adibire a servizi per il personale quali uffici, spogliatoi e mensa	€ 1 300 000,00	€ 450 000,00	€ 1 750 000,00	
9	Realizzazione, entro vano esistente, di un punto caffetteria	€ 25 000,00	€ 10 000,00	€ 35 000,00	
10	Ristrutturazione del ex forno crematorio e riqualificazione dell'area di pertinenza	€ 300 000,00	€ 120 000,00	€ 420 000,00	
11	Gestione del patrimonio vegetativo: interventi di riqualificazione, risistemazione e migliria	€ 180 000,00	€ 55 000,00	€ 235 000,00	
		Totale	€ 7 125 000,00	€ 9 685 000,00	

PS: Gli importi indicati costituiscono un riferimento dei costi, legato alle considerazioni di cui alle singole schede del programma e alle quali si rimanda per ulteriori informazioni. Le successive fasi progettuali permetteranno valutazioni più attente.

Quadro di indicazione dei costi

CAMPOSANTO di Frassino

N°	Iniziativa	Costi a base d'asta	Somme a disposizione	Totale impegnato	Note
1	Manutenzione straordinaria a locali esistenti già destinati a Deposito Mortuario e servizi igienici per il personale addetto	€ 50 000,00	€ 20 000,00	€ 70 000,00	
2	Realizzazione di Deposito temporaneo rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni.	€ 15 000,00	€ 5 000,00	€ 20 000,00	
3	Realizzazione di nuove gallerie porticate miste composte da tumuli per loculi e ossari/cinerari	€ 350 000,00	€ 130 000,00	€ 480 000,00	
4	Demolizione di manufatti fatiscenti e realizzazione di tombe di famiglia "a chiesetta" e di gallerie per ossari e/o cinerari	€ 150 000,00	€ 60 000,00	€ 210 000,00	
5	Realizzazione di nuove tombe di famiglia interrate a sarcofago	€ 300 000,00	€ 100 000,00	€ 400 000,00	
6	Ampliamento cimiteriale esterno al plesso e ridisegno della viabilità di accesso e parcheggi	€ -	€ -	€ -	
7	Gestione del patrimonio vegetativo: interventi di riqualificazione, risistemazione e migliria	€ 110 000,00	€ 30 000,00	€ 140 000,00	
Totale		€ 975 000,00		€ 1 320 000,00	

PS: Gli importi indicati costituiscono un riferimento dei costi, legato alle considerazioni di cui alle singole schede del programma e alle quali si rimanda per ulteriori informazioni. Le successive fasi progettuali permetteranno valutazioni più attente.

Quadro di indicazione dei costi

CAMPOSANTO di **Formigosa**

N°	Iniziativa	Costi a base d'asta	Somme a disposizione	Totale impegnato	Note
1	Manutenzione straordinaria a locali esistenti già destinati a Deposito Mortuario e di Osservazione	€ 15 000,00	€ 5 000,00	€ 20 000,00	
2	Manutenzione straordinaria e ampliamento dell'Ossario e Cinerario comune	€ 30 000,00	€ 10 000,00	€ 40 000,00	
3	Realizzazione di nuove gallerie porticate composte da tumuli per loculi e cinerari privati	€ 240 000,00	€ 90 000,00	€ 330 000,00	
4	Realizzazione di nuove nicchie per urne cinerarie	€ 40 000,00	€ 15 000,00	€ 55 000,00	
5	Realizzazione di nuove tombe di famiglia interrate a sarcofago	€ 80 000,00	€ 30 000,00	€ 110 000,00	
6	Sistemazione a parcheggio dell'area posta lungo il lato nord-est del plesso	€ 130 000,00	€ 40 000,00	€ 170 000,00	Compreso acquisizione area (2,000 mq c.ca)
7	Gestione del patrimonio vegetativo: interventi di riqualificazione, risistemazione e miglioria	€ 25 000,00	€ 10 000,00	€ 35 000,00	
Totale		€ 560 000,00		€ 760 000,00	

PS: Gli importi indicati costituiscono un riferimento dei costi, legato alle considerazioni di cui alle singole schede del programma e alle quali si rimanda per ulteriori informazioni. Le successive fasi progettuali permetteranno valutazioni più attente.

Quadro di indicazione dei costi **(compreso somme a disposizione)**

DATO AGGREGATO suddiviso per tipologia di intervento

Camposanto di:	Costi inerenti l' adeguamento alla normativa o a prescrizioni cogenti	Costi per ampliamenti (orientativi e di massima)	Costi inerenti altre iniziative di P.P.A.	Sommano
Borgo Angeli	€ 1 985 000,00	€ 4 210 000,00	€ 3 490 000,00	€ 9 685 000,00
Frassino	€ 90 000,00	€ 1 090 000,00	€ 140 000,00	€ 1 320 000,00
Formigosa	€ 60 000,00	€ 495 000,00	€ 205 000,00	€ 760 000,00
Totale €	€ 2 135 000,00	€ 5 795 000,00	€ 3 835 000,00	€ 11 765 000,00

PS: Gli importi indicati costituiscono un riferimento dei costi, legato alle considerazioni di cui alle singole schede del programma e alle quali si rimanda per ulteriori informazioni. Le successive fasi progettuali permetteranno valutazioni più attente.